

### **3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio**

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo paragrafo ci occuperemo di analizzare la spesa. Si cercherà di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento di quegli obiettivi programmatici previsti in fase di insediamento e successivamente ridefiniti nella relazione previsionale e programmatica.

Rinviamo alla lettura dei contenuti di ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme indicare l'impatto che hanno avuto sulla redazione del bilancio 2011 e pluriennale 2011/2013 le disposizioni vigenti in materia di patto di stabilità interno e di spesa di personale, oltre in breve alle altre disposizioni contenute del D.L. 78/2010 (c.d. manovra estiva).

#### **Patto di stabilità**

Allo stato attuale la norma che regola la disciplina del patto di stabilità per l'anno 2011 è ancora l'art. 77 bis del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2009 così come modificato dal D.L. n. 5/2009 conv. nella L. n. 22/2009 e dal D.L. n. 78 del 2009, convertito con modificazioni nella L. 102/2009.

In particolare tale norma detta le regole per il patto di stabilità interno per gli anni 2009/2010/2011, pertanto allo stato attuale nessuna normativa specifica è prevista per le annualità 2012 e 2013, quindi anche tali annualità, comprese nel bilancio pluriennale, sono state elaborate secondo le regole applicabili all'annualità 2011, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica.

Al momento della redazione della presente relazione quindi la norma vigente è quella sopra riportata, ma risultano in fase di approvazione, nella legge di stabilità attualmente in Parlamento, le nuove regole per il patto di stabilità 2011/2013. Sicuramente prima dell'approvazione definitiva in Consiglio comunale del bilancio 2011/2013 la nuova norma sarà in vigore per cui risulterà necessario approvare, attraverso la presentazione di apposito emendamento al bilancio, il nuovo prospetto relativo al patto di stabilità 2011/2013 redatto secondo le nuove norme in fase di approvazione.

Tali nuove norme sono già contenute nel testo del maxiemendamento alla legge di stabilità, per cui saranno i prospetti che verranno redatti con tali disposizioni, quelli su cui prestare particolare attenzione.

Si riepilogano innanzitutto le disposizioni previste dall'art. 77-bis del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2009 così come modificato dal D.L. n. 5/2009 conv. nella L. n. 22/2009 e dal D.L. n. 78 del 2009, convertito con modificazioni nella L. 102/2009.

A) Il saldo rilevante è uno solo ed è calcolato secondo la competenza mista:

1. accertato e impegnato parte corrente,
2. incassato e pagato (competenza +residui) parte capitale.

Nel prospetto sottostante si riassume il significato di competenza mista.

ENTRATE FINALI	SPESE FINALI
<u>ACCERTAMENTI DI COMPETENZA</u>  TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE  TITOLI II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI  TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (proventi servizi pubblici, da gestione beni patrimoniali, ecc.)	<u>IMPEGNI DI COMPETENZA</u>  TITOLO I - SPESE CORRENTI
<u>RISCOSSIONI COMPETENZA + RESIDUI</u>  TITOLO IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	<u>PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI</u>  TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

B) Segno contabile del saldo finanziario 2007: in caso di saldo positivo, è tollerato un peggioramento dell'aggregato finanziario, un miglioramento nel caso opposto.

C) Rispetto del patto di stabilità anno 2007.

Si riassumono le quattro possibili combinazioni per l'anno 2011. Come già sopra riportato che per le annualità 2012 e 2013 in mancanza di disposizioni legislative, si applicano stesse regole previste per l'annualità 2011:

<b>Manovra 2011</b>	<b>Patto 2007 rispettato</b>	<b>Patto 2007 non rispettato</b>
Saldo 2007 rilevante patto competenza mista POSITIVO	Il saldo 2011 deve essere almeno pari al saldo 2007 peggiorato dello 0%	Il saldo 2011 deve essere almeno pari al saldo 2007 (stesso saldo)
Saldo 2007 rilevante patto competenza mista NEGATIVO	Il saldo 2011 deve essere almeno pari al saldo 2007 migliorato del 165%	Il saldo 2011 deve essere almeno pari al saldo 2007 Migliorato del 180%

*N.B. Le parti evidenziate sono le condizioni del Comune di Cernusco sul Naviglio*

Si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto obiettivi patto di stabilità secondo l'art. 77 bis del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2009 così come modificato dal D.L. n. 5/2009 conv. nella L. n. 22/2009 e dal D.L. n. 78 del 2009, convertito con modificazioni nella L. 102/2009.

<b>saldi di competenza mista</b>	<b>2007</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate correnti di competenza ( accertamenti)	21.242.795,23	31.741.838,00	30.175.876,00	30.043.876,00
Entrate tit. IV (riscossioni competenza + residui)	7.341.986,43	6.800.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
<b>Entrate finali</b>	<b>28.584.781,66</b>	<b>38.541.838,00</b>	<b>34.675.876,00</b>	<b>34.543.876,00</b>
A detrarre:				
- riscossioni crediti (riscossioni comp. + residui)	- 80.000,00			-
<b>ENTRATE patto</b>	<b>28.504.781,66</b>	<b>38.541.838,00</b>	<b>34.675.876,00</b>	<b>34.543.876,00</b>
Spese correnti (Tit. I) di competenza (impegni)	22.114.267,15	29.159.923,00	28.142.276,00	27.737.776,00
Spese c/capitale (pagamenti compet. + residui)	7.238.931,32	9.155.444,07	6.307.129,07	6.579.629,07
<b>Spese finali</b>	<b>29.353.198,47</b>	<b>38.315.367,07</b>	<b>34.449.405,07</b>	<b>34.317.405,07</b>
A detrarre:				
- concessioni crediti (pagamenti comp.+ residui)	- 500.000,00	-	-	-
<b>SPESE patto</b>	<b>28.853.198,47</b>	<b>38.315.367,07</b>	<b>34.449.405,07</b>	<b>34.317.405,07</b>
<b>Saldo</b>	-	<b>226.470,93</b>	<b>226.470,93</b>	<b>226.470,93</b>
Saldo 2007	348.416,81	-	348.416,81	-
Misura di miglioramento (165%)		574.887,74	574.887,74	574.887,74
Obiettivo annuale		226.470,93	226.470,93	226.470,93
Verifica finale		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>OK</b>	<b>OK</b>	<b>OK</b>

N.B. Nell'anno 2011 risulta inserita tra le previsioni di riscossioni tit. IV e tra le previsioni di pagamento del tit. II l'entrata e la spesa relativa alla cessione terreni edificabili per l'acquisto delle ali di Villa Alari. Tali importi ammontano a circa 2.300.000,00. Pertanto togliendo tale voce dall'entrata e dalla spesa si ha che le riscossioni e i pagamenti del triennio 2011-2013 sono pressoché di pari importo. Come si può notare immediatamente a fronte di minori riscossioni a tit. IV (€ 4.500.000,00 anziché circa € 7.300.000,00 nell'anno 2007), rimangono pressoché invariate le possibilità di pagamento al titolo II.

Questo risultato positivo è stato raggiunto non applicando parte degli oneri di urbanizzazione al finanziamento di spese correnti. Si tenga presente che nell'anno 2007 erano stati utilizzati, per il finanziamento di spese correnti, oneri per complessivi € 2.545.000,00.

E' evidente che l'utilizzo di proventi concessioni edilizie a spese correnti, riduce automaticamente la possibilità di effettuare pagamenti per investimenti.

Al riguardo si fa presente che al 1° gennaio 2010 i residui passivi relativi al tit. II (spese d'investimento) risultano essere pari a Euro 23.990.422,15.

Riepilogando, con le attuali norme, i pagamenti previsti (ipotizzati) relativamente alle spese d'investimento dipendono dalle entrate del titolo IV che si prevede di incassare (competenza + residui).

E' chiaro che una contrazione, per esempio, delle entrate relative ai proventi per rilascio permessi a costruire incide negativamente sulle possibilità di effettuare pagamenti al titolo II.

Pertanto quanto indicato alla voce "Spese in c/capitale (pagamenti competenza + residuo)" nel prospetto relativo al patto di stabilità è un importo che va monitorato tutto l'anno perché dipende dalle entrate che si è previsto (ipotizzato) di incassare al titolo IV (competenza + residui).

Se le entrate rimosse a titolo IV risulteranno inferiori a quanto previsto, i pagamenti a titolo II dovranno essere ridotti.

Un ulteriore aiuto al rispetto delle regole relative al patto di stabilità si ha riducendo l'assunzione di mutui. Infatti tale entrata non rientra tra quelle utili ai fini della determinazione del saldo.

Sistema sanzionatorio.

Le sanzioni previste in caso di mancato rispetto del patto di stabilità sono:

1) taglio dei trasferimenti erariali per una somma pari all'entità dello sfioramento dei vincoli; la riduzione è effettuata con decreto del Ministero dell'Interno a valere sui trasferimenti corrisposti dallo stesso Ministero, con esclusione di quelli destinati all'onere di ammortamento dei mutui; in caso di insufficienza dei trasferimenti la riduzione avviene sui trasferimenti degli anni successivi (es: si sfiora il patto di € 1.000.000,00, si avrà un taglio ai trasferimenti statali di € 1.000.000,00);

2) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti (Titolo I) in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;

3) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;

4) Divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, a cui si aggiunge il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi rispetto a tale vincolo assunzionale;

5) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30%;

6) Divieto di incremento delle risorse decentrate.

Nuova normativa sul patto di stabilità contenuta nel maxiemendamento alla legge di stabilità 2011.

Si riporta innanzitutto uno stralcio dell'articolo inserito nel maxiemendamento riguardante il patto di stabilità:

*“Art. 8.(Patto di stabilità interno per gli enti locali).*

*1. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011-2013 nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 2 a 35, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.*

*2. Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti applicano alla media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, le percentuali di seguito indicate:*

*a) per le province le percentuali per gli anni 2011, 2012 e 2013 sono pari, rispettivamente, a 8,3 per cento, 10,7 per cento e 10,7 per cento;*

*b) per i comuni le percentuali per gli anni 2011, 2012 e 2013 sono pari, rispettivamente, a 11,4 per cento, 14,0 per cento e 14,0 per cento.*

*3. Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.*

*4. A decorrere dal 2011 le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti conseguono l'obiettivo strutturale del patto di stabilità interno, realizzando un saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, come definito al comma 3, pari a zero.*

*5. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti di cui al comma 1, devono conseguire, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, un saldo finanziario in termini di competenza mista non inferiore al valore individuato ai sensi del comma 2 diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui al comma 2 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*

6. Per l'anno 2011 il saldo finanziario di cui al comma 5 è ridotto di una misura pari al 50 per cento della differenza tra il saldo determinato ai sensi del comma 5 e quello previsto dall'articolo 77-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, se la differenza risulta positiva; tale saldo è incrementato nella stessa misura del 50 per cento se la differenza risulta negativa.

7. In sede di prima applicazione del nuovo patto di stabilità interno, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 31 gennaio 2011, possono essere stabilite misure correttive dello stesso per il solo anno 2011, anche al fine di tenere conto delle spese per gli interventi necessari in ragione di impegni internazionali. Dal presente comma possono derivare effetti negativi in termini di indebitamento netto, per l'anno 2011, non superiori a 480 milioni di euro.

.....omissis.....

20. Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

21. Al fine di ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, le province e tutti i comuni per il triennio 2011-2013, non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 supera il limite dell'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

.....omissis.....

29. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, fermo restando quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, l'ente inadempiente, non può nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

b) ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;

c) procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.

30. Le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, sono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008 per gli enti locali che nell'anno precedente non hanno rispettato il patto di stabilità interno.”

Si riporta il prospetto relativo al rispetto delle regole relative al patto di stabilità interno per il triennio 2011/2013 redatto secondo quanto previsto nel maxitemendamento sopra riportato.

<b>saldi di competenza mista</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate correnti di competenza ( accertamenti)	31.741.838,00	30.175.876,00	30.043.876,00
Entrate tit. IV ( riscossioni competenza + residui)	6.800.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
<b>Entrate finali</b>	<b>38.541.838,00</b>	<b>34.675.876,00</b>	<b>34.543.876,00</b>
A detrarre:			
- riscossioni crediti ( riscossioni comp. + residui)	-	-	-
<b>ENTRATE patto</b>	<b>38.541.838,00</b>	<b>34.675.876,00</b>	<b>34.543.876,00</b>
Spese correnti (Tit. I) di competenza (impegni)	29.159.923,00	28.142.276,00	27.737.776,00
Spese c/capitale (pagamenti compet. + residui)	8.349.701,37	4.591.993,39	4.864.493,09
<b>Spese finali</b>	<b>37.509.624,37</b>	<b>32.734.269,39</b>	<b>32.602.269,09</b>
A detrarre:			
- concessioni crediti (pagamenti comp. + residui)			
<b>SPESE patto</b>	<b>37.509.624,37</b>	<b>32.734.269,39</b>	<b>32.602.269,09</b>
<b>Saldo</b>	<b>1.032.213,63</b>	<b>1.941.606,61</b>	<b>1.941.606,91</b>
Saldo (comma 4 art. 8)	-	-	-
Misura di miglioramento (commi 2 e 5 art. 8)	1.837.956,34	1.941.606,61	1.941.606,91
Obiettivo annuale	1.837.956,34	1.941.606,61	1.941.606,91
riduzione per il solo anno 2011 (comma 6 art. 8)	805.742,71	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>1.032.213,63</b>	<b>1.941.606,61</b>	<b>1.941.606,91</b>
Verifica finale	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>OK</b>	<b>OK</b>	<b>OK</b>

Se si confronta il valore dei pagamenti in c/capitale del presente prospetto con i valori riportati nel prospetto redatto secondo la normativa oggi in vigore, ma destinata a variare dall'anno 2011, si può notare immediatamente una contrazione della possibilità di effettuare pagamenti per spese



d'investimento. Per cui se già con le regole attuali i Comuni si trovano in grande difficoltà ad effettuare pagamenti per investimenti, dal 2011 con l'entrata in vigore di tali norme ancora più restrittive la situazione peggiorerà ulteriormente.

Il prospetto di cui sopra, se verrà approvata la legge di stabilità prima della seduta consiliare di approvazione del bilancio 2011/2013, dovrà, attraverso apposito emendamento, sostituire il prospetto attualmente allegato al bilancio (ossia quello redatto con la normativa attualmente vigente).

### **Spesa di personale**

Il D.L. 78/2010 (c.d. manovra estiva) ha dettato importanti e pesanti norme in materia di personale degli enti locali.

Le principali sono:

- il regime del contenimento delle spese e delle assunzioni di personale
- il trattamento economico dei pubblici dipendenti
- il rinnovo dei contratti collettivi
- il trattamento economico dei dirigenti

Si riportano le principali disposizioni:

#### **art. 9 comma 1**

*“1. Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera*

*comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, periodo secondo, e dall'articolo 8, comma 14."*

art. 9 comma 2-bis

*"2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*

art. 9 comma 17 (blocco dei rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2012)

*"17. Non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. E' fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale nelle misure previste a decorrere dall'anno 2010 in applicazione dell'articolo 2, comma 35, della legge 22 dicembre 2008, n. 203."*

art. 14 commi da 7 a 10 (assunzione di personale enti locali)

Per gli Enti sottoposti al patto di stabilità, resta invariato l'art.1, comma 557, della L. 27.12.2006, n. 296 e successive modificazioni, che prevede l'obbligo generale di ridurre la spesa di personale.

Viene aggiunta la sanzione per cui, in caso di mancato rispetto dell'obbligo di ridurre la spesa, si applica il divieto di assunzione a qualunque titolo.

Per tutti gli Enti, sia quelli sottoposti che quelli non sottoposti al Patto di stabilità, è introdotta una restrizione sulle assunzioni che possono essere effettuate nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Tale disposizione si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010.

Quest'ultima norma sembrerebbe in fase di cambiamento. Un emendamento al disegno di legge di stabilità dovrebbe cambiare tale disposizione contenuta del D.L. 78/2010 come segue:

*"118. Al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di*

stabilità` interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42».

Le funzioni fondamentali previste dall'art. 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42 sono le funzioni di polizia locale..

Nel presente bilancio sono state apportate riduzioni alla spesa di personale, sia per garantire il rispetto delle norme sopraindicate, ma anche a fronte delle minori risorse a disposizione per il finanziamento delle spese correnti in seguito ai tagli ai trasferimenti statali.

Si riportano nel seguente prospetto le spese di personale così come previste nel bilancio 2010 (stanziamenti assestati) e le spese previste nel triennio 2011/2013:

Voci di spesa	anno 2010 prev.assestata	anno 2011 previsione	anno 2012 previsione	anno 2013 previsione
Spesa personale intervento 01	6.907.130,00	6.652.541,00	6.675.365,00	6.625.365,00
IRAP su retribuzioni personale	390.931,00	379.820,00	381.078,00	378.078,00
Lavoro infernale	66.708,00	39.900,00	0,00	0,00
Buoni mensa	108.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00
-spese impegnate per diritti segreteria, incentivi ICI e Merloni (delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 16/SEZAUT/2009/QMIG)	-93.000,00	-90.000,00	-90.000,00	-90.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.378.769,00</b>	<b>7.090.261,00</b>	<b>7.074.443,00</b>	<b>7.021.443,00</b>
<b>a deltrarre:</b>				
Spesa per il personale appartenente categorie protette	-208.440,00	-179.780,00	-179.780,00	-179.780,00
Oneri aumenti contrattuali	-	-36.878,00	-36.878,00	-36.878,00
Spesa rimborsata per personale comandato presso altre Amministrazioni	-57.249,00	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-
<b>Totale spesa di personale</b>	<b>7.114.080,00</b>	<b>6.873.603,00</b>	<b>6.857.785,00</b>	<b>6.804.785,00</b>
Spesa complessiva personale Piano di Zona	113.559,00	98.462,00	98.462,00	98.462,00
totale spesa al netto Piano di zona	<b>7.000.521,00</b>	<b>6.775.141,00</b>	<b>6.759.323,00</b>	<b>6.706.323,00</b>
Quota parte spesa personale Piano di zona	30.660,93	26.584,74	26.584,74	26.584,74
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>	<b>7.031.181,93</b>	<b>6.801.725,74</b>	<b>6.785.907,74</b>	<b>6.732.907,74</b>

## Contenimento spese correnti

Numerose sono le norme contenute nel D.L. 78/2010 che riguardano il contenimento delle spese correnti. Si riportano le principali disposizioni.

Riduzione del costo degli apparati politici e amministrativi: gli articoli che vanno dal 5 all'8 del D.L. 78/2010 contengono norme finalizzate a tagliare i cd "costi della politica" e della pubblica amministrazione. Per l'incidenza sui Comuni si segnalano:

- *Conferimento di incarichi a titolari di cariche elettive*

I titolari di cariche elettive che ricevono incarichi dalle pubbliche amministrazioni (compresi gli enti locali) possono percepire solo il rimborso spese; eventuali gettoni di presenza non possono superare 30 euro a seduta;

- *Gettoni di presenza*

La disposizione stabilisce che i gettoni di presenza che i consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire non può superare, su base mensile, il limite di un quarto dell'indennità massima prevista per il sindaco o per il presidente di provincia;

- *Indennità*

Viene abrogato il criterio di determinazione delle indennità spettanti ai sindaci e ai presidenti delle Province e ai componenti delle rispettive Giunte. La determinazione delle indennità è affidata adesso a un decreto del Ministro dell'Interno, da adottare entro 120 giorni, che provvederà anche a una loro riduzione in misura inversamente proporzionale al fattore demografico. La riduzione è valida per almeno un triennio;

- *Indennità di missione e doppio incarico*

I commi 8 e 9, modificando rispettivamente gli articoli 83 e 84 TUEL, abrogano l'indennità di missione ed i rimborsi forfetari per gli amministratori locali che si rechino fuori del capoluogo del comune ove ha sede l'Ente; per essi rimane soltanto il diritto al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute. In base al comma 11, in caso di doppio incarico non si può percepire più di un emolumento, comunque denominato: fino ad ora, il divieto di cumulo era previsto soltanto a carico dei parlamentari e dei consiglieri regionali (art. 83 del TUEL);

- *Partecipazione onorifica ad organi collegiali.*

La norma prevede la natura onorifica della partecipazione agli organi collegiali, compresi quelli di amministrazione, degli "enti", sia pubblici che privati, che ricevono a qualsiasi titolo contributi a carico delle finanze pubbliche. La natura onorifica della partecipazione comporta che essa dà diritto solo al rimborso delle spese sostenute, se previsto dalla normativa vigente; i gettoni di presenza, se già previsti, non possono superare l'importo di 30 € a seduta giornaliera. In caso di violazione di quanto previsto, si configura un'ipotesi di responsabilità erariale; per gli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati è inoltre comminata la nullità degli atti adottati, mentre per gli enti privati si prevede che non possano ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze. Per espressa previsione, la norma non si applica, fra gli altri, agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 165 del 2001: questo riferimento sembra da collegare all'art. 1 comma 2, che elenca le pubbliche amministrazioni in senso stretto, non gli enti pubblici in genere. In parte risolvendo alcuni dubbi interpretativi che il decreto legge 78/2010 aveva creato sull'esatto ambito applicativo della norma, la legge di conversione sottrae espressamente dalla sua

applicazione le società, gli enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, le onlus, le associazioni di promozione sociale, gli enti pubblici economici (la cui individuazione viene demandata ad un decreto del Ministro dell'economia, su proposta del ministero vigilante);

*- Riduzione Indennità e gettoni di presenza*

Ridotti del 10% indennità e gettoni di presenza a qualunque titolo corrisposti dalle “pubbliche amministrazioni”. Le pubbliche amministrazioni cui fa riferimento la norma sono quelle inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 commi 2 e 3 della legge 196/2009, che comprende gli enti locali e le Regioni;

*- Riduzione del numero dei componenti gli organi collegiali*

Tutti gli enti e gli organismi pubblici, anche se agiscono in regime di diritto privato, devono, con un adeguamento dei propri statuti, prevedere che gli organi amministrativi siano composti al massimo da 5 membri, e gli organi di controllo al massimo da 3 componenti. La riduzione produrrà tuttavia i suoi effetti dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del decreto legge (1° giugno 2010), e la mancata osservanza della norma comporterà, anche in tal caso, la responsabilità erariale e la nullità gli atti adottati;

*- Riduzione compensi organi di amministrazione e di controllo di società pubbliche*

La norma, che si applica alle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione e a quelle possedute direttamente o indirettamente (come precisato in sede di conversione) in misura totalitaria, prevede una riduzione del 10% del compenso di cui all'articolo 2389, primo comma, del codice civile. La disposizione si applica a decorrere dalla prima scadenza del consiglio successiva alla data di entrata in vigore del decreto 78/2010. La previsione non si applica alle società quotate e alle loro controllate.

Tagli alla spesa pubblica

Sono previste misure drastiche per il ridimensionamento di alcune spese degli apparati amministrativi, fra questi si ricorda:

1. taglio dell'80% delle spese per studi ed incarichi di consulenza e delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
2. taglio del 50% delle spese per missioni;
3. eliminazione spese per sponsorizzazioni;
4. taglio del 50% delle spese per attività esclusivamente di formazione;
5. taglio del 20% delle spese per autovetture di servizio;

6. limite del 2% del valore dell'immobile utilizzato per la determinazione delle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Società pubbliche in perdita

Le pubbliche amministrazioni non possono compiere operazioni di aumento di capitale, o altre operazioni straordinarie di esito analogo, a favore di società partecipate in perdita da almeno tre esercizi. La norma prevede tuttavia quattro deroghe: 1) a favore delle società quotate; 2) nel caso previsto dall'art. 2447 c.c.(il caso in cui, cioè, il capitale, per perdite di oltre 1/3, si sia ridotto al disotto del minimo legale); 3) per il caso di trasferimenti a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti; 4) per salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

## Strumenti derivati

Nell'anno 2003 il Comune di Cernusco sul Naviglio ha sottoscritto un'operazione di finanza derivata denominata "Interest rate swap" con la Banca Agricola Mantovana (ora Monte Paschi Siena) e con Capitalia (ora Unicredit).

La scadenza di tale operazione è fissata al 31.12.2022.

Lo swap stipulato presenta le seguenti caratteristiche:

Periodo		Barriere	
dal	al	Barr. infer.	Barr. super.
30.06.2003	31.12.2003	no	no
31.12.2003	31.12.2005	2,00%	4,50%
31.12.2005	31.12.2006	2,50%	5,00%
31.12.2006	31.12.2008	3,25%	5,00%
31.12.2008	31.12.2012	3,25%	5,40%
31.12.2012	31.12.2013	3,25%	5,40%
31.12.2013	31.12.2022	3,75%	5,90%

Alla data del 31.12.2009 l'operazione di "interest rate swap" ha permesso al Comune di incassare flussi positivi per complessivi € 719.646,00:

scadenza 31.12.2003	103.888,00
scadenza 30.06.2004	105.825,00
scadenza 31.12.2004	98.283,00
scadenza 30.06.2005	102.037,00
scadenza 31.12.2005	92.290,00
scadenza 30.06.2006	95.480,00
scadenza 31.12.2006	85.964,00
scadenza 30.06.2007	21.881,00
scadenza 31.12.2007	13.998,00

e ha pagato alla data attuale Euro 686.809,72 così suddivisi:

Euro 481.017,00 per estinzione parziale anticipata operazione  
Euro 205.792,72 per flussi negativi

Pertanto alla data attuale l'operazione presenta un saldo positivo di Euro 32.836,28.

Estinzione anticipata: si è proceduto nel mese di ottobre 2008 a estinguere tutta la quota sottoscritta con Unicredit (ex Capitalia) che rappresentava circa il 70% dell'intera operazione per un importo di Euro 331.017,00.

A fine giugno 2009 si è proceduto, secondo le disponibilità presenti in bilancio, ad estinguere il 62% dell'operazione in essere con la Monte Paschi di Siena attraverso il versamento di un mark to market di Euro 150.000,00.

Pertanto attualmente risulta ancora aperta parte dell'operazione sottoscritta con la Monte Paschi di Siena per una percentuale pari al 38% (38% del 30% dell'intera operazione).

Riassumendo al 15.11.2010 la situazione dell'operazione di interest rate swap è la seguente:

a) flussi positivi riscossi dal 2004 al 2007	Euro	719.646,00
b) flussi negativi pagati nell'anno 2008	Euro	164.803,74
c) flussi negativi pagati nell'anno 2009	Euro	26.926,59
d) flussi negativi pagati nell'anno 2010	Euro	14.062,35

Estinzioni anticipate effettuate:

1) in data 15.9.2008 estinzione totale operazione sottoscritta con Unicrediti (circa 70% intera operazione) attraverso il pagamento di un mark to market di Euro 331.017,00

2) fine giugno 2009 estinzione parziale operazione sottoscritta con MPS (circa il 62% del 30% dell'operazione) attraverso il pagamento di un mark to market di Euro 150.000,00

Pertanto alla data del 31.12.2009 l'operazione presenta un saldo positivo di Euro 32.836,28.

Attualmente il valore del mark to market dell'operazione è pari a Euro 98.703,00 (valore negativo per il Comune alla data del 30.9.2010).

Con la parte di operazione ancora in essere il Comune potrà riscuotere, dal 2011 al 2022 (data di scadenza dell'operazione) flussi positivi come segue (se il tasso di riferimento, Euribor a 6 mesi, starà sopra la barriera inferiore o sotto la barriera superiore):



2011	2.138,53
2012	1.372,10
2013	5.714,02
2014	4.288,68
2015	2.762,22
2016	1.309,40
2017	828,21
2018	584,93
2019	457,60
2020	290,24
2021	125,63
2022	8,66
<b>TOTALE</b>	<b>19.880,25</b>

mentre sarà chiamato a pagare i seguenti flussi negativi, dal 2011 al 2022 (data di scadenza dell'operazione), se il tasso di riferimento, Euribor a 6 mesi, scenderà sotto la barriera inferiore o salirà sopra la barriera superiore:

2011	23.076,68
2012	21.219,85
2013	13.955,88
2014	12.340,27
2015	10.630,96
2016	9.001,10
2017	7.272,40
2018	5.640,83
2019	3.992,51
2020	2.476,76
2021	1.068,07
2022	106,13
<b>TOTALE</b>	<b>110.781,44</b>

Se non si procedeva ad estinguere parzialmente l'operazione di swap si sarebbero pagati i seguenti flussi negativi negli anni 2008 e 2009:

<b>ANNO</b>	<b>Flussi negativi su operazione al 100%</b>	<b>Flussi negativi su operazione ridotta pagati</b>	<b>DIFFERENZA</b>
2008	254.681,00	164.803,74	89.877,26
2009	236.198,00	26.926,59	209.271,41
<b>totali</b>	<b>490.879,00</b>	<b>191.730,33</b>	<b>299.148,67</b>

Mentre negli anni 2010 e 2011 (anni in cui ragionevolmente si ipotizza che l'euribor rimanga ad un livello inferiore alla barriera del 3,25%) il Comune avrebbe dovuto pagare i seguenti flussi negativi:

<b>ANNO</b>	<b>Flussi negativi su operazione al 100%</b>	<b>Flussi negativi su operazione ridotta da pagare</b>	<b>DIFFERENZA</b>
2010	219.801,00	25.057,31	194.743,69
2011	202.427,00	23.076,68	179.350,32
<b>totali</b>	<b>422.228,00</b>	<b>48.133,99</b>	<b>374.094,01</b>

Mentre il totale dei flussi negativi che si sarebbero dovuti pagare dal 2012 al 2022, se non si procedeva all'estinzione parziale dell'operazione, risultano pari a Euro 769.340,00.

## **Incarichi di collaborazione autonoma**

La Finanziaria 2008 ha introdotto un'importante novità in materia di incarichi esterni: l'obbligo imposto al Consiglio Comunale di approvare un programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza ed la competenza della Giunta a fissare, attraverso il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, i limiti, i criteri, le modalità e il limite massimo di spesa annua in merito all'attribuzione di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e consulenza (esclusi incarichi relativi a lavori pubblici per attività di progettazione, direzione lavori, sicurezza – c.d. incarichi “Legge Merloni” – e incarichi relativi a spese legali per liti, arbitraggi, risarcimenti).

L'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008, riguardante la “Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione” è intervenuto nuovamente in merito alle modalità da seguire per l'affidamento di incarichi, in particolare le varie tipologie di prestazione (studio, ricerca, consulenza e collaborazione) sono state ricondotte all'interno della tipologia generale degli incarichi di collaborazione autonoma ed è stato stabilito per questi che il limite massimo della spesa annua sia fissato in sede di bilancio preventivo (e non più nel regolamento degli uffici e servizi).

Inoltre il comma 2 dell'art. 46 ha sostituito il comma 55 dell'art. 3 della L. n. 244/2007 che ora dispone:

*“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”*

Dall'anno 2010, anziché predisporre un apposito programma dove indicare gli incarichi diversi da quelli relativi ad attività istituzionali stabilite dalla legge, si è ritenuto di indicare detti incarichi direttamente nella relazione previsionale e programmatica.

Per quanto riguarda il 2011, dovrà essere rispettato il limite di spesa previsto dall'art. 6 comma 7 della Legge 122/2010, di conversione del Decreto Legge 78/2010, di cui si riporta di seguito un estratto:

*“Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale”.*

## **Programma incarichi 2011**

### **1) INCARICHI SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE SPORT ASILI NIDO POLITICHE GIOVANILI**

#### **a) Incarico di consulenza per il servizio di sicurezza alimentare e di controllo qualità ristorazione scolastica, nido e CDD**

In materia di refezione scolastica, alla luce di quanto previsto dalle Linee Guida della Regione Lombardia, approvate con decreto della Direzione Generale della Sanità n. 14833 del 1/08/2002, si profila la necessità di garantire la sicurezza alimentare ed il controllo qualità nell'ambito del servizio di ristorazione erogato presso le scuole, gli asili nido ed il C.D.D., attraverso interventi ispettivi e di controllo.

Tali interventi sono finalizzati a:

- verificare, secondo gli standard qualitativi previsti dalle normative vigenti, la conformità della fornitura e della gestione del servizio di ristorazione con quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto e dai relativi allegati;
- verificare la sussistenza dei requisiti strutturali e funzionali comprovanti l'idoneità tecnica delle strutture (centro cottura, cucine e locali di somministrazione) all'uso preposto, con particolare riguardo al loro stato igienico-sanitario;
- individuare i punti di controllo critici per la contaminazione microbiologica;
- monitorare il processo di produzione e distribuzione dei pasti sotto il profilo qualitativo;
- verificare la qualità merceologica ed igienica delle derrate fornite, lo stato di conservazione, l'etichettatura, nonché la loro conformità alle specifiche stabilite dal capitolato d'appalto;
- verificare le modalità operative degli addetti mensa durante le diverse fasi produttive, nonché le condizioni igienico/sanitarie del personale impiegato, con particolare riguardo agli addetti alla manipolazione degli alimenti;
- verificare la rispondenza della composizione dei pasti a quanto stabilito nei menù e nelle tabelle dietetiche, nonché la temperatura dei cibi nelle fasi di preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione;
- verificare il gradimento del menù proposto e/o l'accuratezza della sua realizzazione, con particolare riguardo al rispetto delle grammature (a crudo e a cotto);
- controllare lo stato di manutenzione delle attrezzature impiegate;
- verificare l'applicazione da parte dell'azienda appaltatrice del piano di autocontrollo e metodologia HACCP in ottemperanza al D.L. 155/97;

- supportare l'Amministrazione nella predisposizione dei menu, nella gestione delle diete speciali e nei rapporti con gli altri attori del servizio (ASL di competenza, Commissione mensa, Scuola, Utenti);

Stante la carenza di specifiche professionalità interne all'Ente e in ragione della complessità tecnica sottesa all'espletamento degli interventi sopra richiamati, si ravvisa la necessità di avvalersi di una figura esterna di elevata professionalità ed in possesso delle necessarie competenze (tecnologo alimentare).

#### **b) Incarico di supervisione per il servizio di assistenza in ambito scolastico agli alunni disabili**

Nell'ambito degli interventi di attuazione del piano di diritto allo studio, il Comune di Cernusco s/N garantisce, tra l'altro, il servizio di assistenza educativa agli alunni diversamente abili.

Al fine di non frantumare il servizio di assistenza in ambito scolastico garantito agli alunni disabili e di coordinare gli specifici interventi posti in essere monitorando al contempo l'efficacia e l'efficienza complessiva del servizio, è prevista la partecipazione, da parte degli educatori preposti all'attività di assistenza e sostegno, a periodici incontri di supervisione, condotti da un tecnico (psicologo).

L'obiettivo è di garantire un supporto qualificato per rispondere al meglio alle specifiche difficoltà incontrate dagli operatori nelle relazioni educative con i minori seguiti ed analizzare eventuali profili di criticità, al fine di valutare gli idonei interventi risolutivi.

Al contempo, mentre da un lato si garantisce che eventuali problematiche siano prevenute o comunque affrontate sul nascere tramite azioni ed interventi opportuni, dall'altro tramite questo servizio si ottiene un feedback sull'andamento complessivo dell'attività di intervento, evidenziando punti di forza, eventuali criticità e particolari esigenze che emergono nel concreto.

Dalla medesima figura preposta all'attività di supervisione vengono inoltre garantiti ed attuati, a fronte di specifiche e particolari problematiche, eventuali interventi di supporto e confronto con le famiglie degli alunni assistiti e con le Istituzioni scolastiche da essi frequentate, nonché un'attività di collaborazione e supporto sulla progettualità scolastica, tesa all'ottimizzazione del servizio sotto il profilo tecnico.

L'apporto di tale figura comprende altresì gli eventuali interventi di supporto tecnico per l'articolazione del servizio di assistenza a favore degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio, nonché l'attività di sportello psicopedagogico condotta presso l'I.P.S.I.A. di Cernusco sul Naviglio.

In ragione delle particolari e qualificate competenze richieste per la realizzazione degli interventi sopra richiamati, si rende necessario il ricorso ad una figura qualificata (psicologo) esterna all'Amministrazione Comunale, in possesso dei requisiti, dell'esperienza e delle competenze tecniche richieste.

## **2) INFORMATIZZAZIONE**

### **a) Direzione Lavori e manutenzione evolutiva dei sistemi in uso.**

La creazione della nuova infrastruttura comunale, iniziata con l'approvvigionamento delle infrastrutture hardware, è in corso di completamento e terminerà entro giugno 2011.

Tuttavia, , visto il grado di complessità e specializzazione richiesto per la gestione del sistema che è stato implementato (come ormai le nuove tecnologie richiedono) e considerato che all'interno dell'Ente non esiste la competenza specialistica che sia in grado di mantenere costante il livello di sicurezza e di efficienza del sistema informatico, si rende necessaria la figura di un sistemista senior. Non essendo disponibile tale competenza all'interno, risulta indispensabile ricercare questa professionalità all'esterno dell'Ente, per poter garantire il continuo monitoraggio delle performance dell'intero sistema (per esempio la configurazione e la gestione del sistema di virtualizzazione in funzione delle nuove esigenze di lavoro che si vengono a creare, la gestione dei sistemi di firewall con l'apertura e chiusura verso nuove utenze, aggiornamento continuo sulle nuove minacce informatiche e l'attivazione delle relative contromisure, testing, aggiornamenti e distribuzione di software applicativi ecc.)

Dal momento che l'intero aggiornamento dei software sarà operativo completamente a partire da giugno 2011, verrà richiesta una variazione di bilancio in proposito.

### **b) Direzioni lavori per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza**

Si renderanno necessari anche incarichi per attività specialistiche per la realizzazione del V° lotto del sistema di Videosorveglianza.

c) In merito poi alla redazione del Piano dei Servizi Tecnologici del Sottosuolo (PUGGS) e della revisione del Piano Urbano del Traffico, trattandosi di pianificazioni specialistiche e non essendo previste all'interno dell'ente tale competenze, si renderà necessario affidare tale attività all'esterno.

## **3) URBANISTICA**

### **Incarichi per consulenza e assistenza ufficio urbanistica**

La redazione del Piano di Governo del Territorio, che ha visto nel 2010 la sua approvazione, definitiva, presenta per il 2011 una serie di adempimenti dettati dalle disposizioni contenute nel nuovo strumento urbanistico generale.

Alcuni di queste previsioni, regolamenti per la corretta applicazione delle disposizioni d'attuazione del PGT, saranno predisposti dagli uffici mentre altre di natura più complessa e specifica necessitano di professionisti esterni, o di consulenza legale specifica.

Per il prossimo anno è inoltre prevista l'ultimazione del programma di trasformazione delle aree concesse in diritto di superficie in proprietà, è quindi necessario predisporre le idonee perizie per determinare il valore di trasformazione.

Infine per completare la revisione delle convenzioni iniziata nel 2009 e proseguita nel 2010, finalizzate anche all'attuazione di diverse opere pubbliche, previste in alcuni piani attuativi, è prevista un'assistenza legale.

Sono da intendersi qui richiamati tutti gli incarichi professionali necessari per la realizzazione degli interventi previsti nel POP Operatori allegato al Programma Triennale 2011/2013.

#### **4) URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE**

##### **URBANIZZAZIONI SECONDARIE E PRIMARIE (CAP. 2900/3)**

E' previsto l'incarico professionale relativo al Ruolo di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione redazione /aggiornamento del documento di valutazione dei rischi per i luoghi di lavoro di competenza comunale ai sensi del D.Lvo 81/2008 e successive modifiche .

In previsione ci saranno altri incarichi quali, verifiche statiche decennali dei fabbricati di proprietà' comunali, incarichi di responsabile sicurezza nei casi non previsti nei quadri economici di progetto ed eventuali perizie che risultassero necessarie in seguito ad eventi straordinari non prevedibili di diversa natura, per cui sarà necessaria una variazione di Bilancio in quanto nella previsione attuale sono stati stanziati € 20.000 che potranno coprire solo l'incarico del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Sono da intendersi qui richiamati tutti gli incarichi professionali necessari per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma Triennale 2011/2013 che verranno previsti nei singoli quadri economici di progetto.

##### **URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE (CAP. 2900/4)**

Nel suddetto capitolo non è stato previsto alcun stanziamento, ma nel corso dell'anno si renderà necessaria una variazione di Bilancio per procedere alla redazione di collaudi e verifiche non contemplate nei quadri economici di progetto quali ad esempio gli incarichi per collaudi della riqualificazione degli impianti termici qualora fossero ritenuti opportuni e necessari .

## **5) AREA TECNICA - INCARICHI PER CONSULENZE LEGALI**

Relativamente alle materie tecniche specialistiche proprie dei Lavori Pubblici e alle consulenze legali connesse alle contestazioni che possono generarsi sia antecedentemente alla assegnazione delle opere che nel corso della loro esecuzione, nonché della necessità di disporre di pareri preventivi, il ricorso alle competenze di soggetti esterni all'organico dell'Amministrazione, particolarmente esperti, è reso necessario, anzi indispensabile, specie per i casi concreti che presentano aspetti di particolare difficoltà nonché per la predisposizione di piani, di programmi, di schemi di atti o per la definizione di procedimenti particolarmente complessi.

L'ausilio di specialisti della materia il cui intervento è stato, in passato, ed è tuttora senza dubbio essenziale per poi porre in essere procedure ed atti amministrativi corretti o, comunque, i più corretti possibile rispetto ai non sempre coerenti e costanti indirizzi prospettati dall'Autorità o dalle Amministrazioni statali e regionali nonché dalla giurisprudenza costituzionale, ordinaria ed amministrativa, nonché al fine di ridurre al minimo la possibilità che insorga contenzioso giudiziario, tenuto conto anche che è sempre più frequente la richiesta del risarcimento del danno (anche per lesioni di interessi legittimi) a fronte della pretesa illegittimità di atti amministrativi.

Inoltre deve evidenziarsi che l'Area tecnica, e specificatamente il servizio Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria, dovrà concludere alcuni procedimenti volti al ripristino di opere pubbliche non correttamente eseguite (Caserma dei Carabinieri) la cui risoluzione è tuttora in corso, con una rilevante attività di studio degli atti volta alla formulazione delle contestazioni necessarie a tutelare l'AC.

L'Amministrazione intende perciò avvalersi di professionisti (legali e tecnici) che abbiano già dato prova delle proprie specifiche competenza e preparazione e che conoscano approfonditamente anche gli strumenti comunali e la prassi amministrativa formatasi negli ultimi anni.

Tra le risorse umane sia dell'Area Tecnica che dell'intero Comune non sono presenti figure con una consistente esperienza e con una conoscenza tecnico-giuridica specialistica delle materie del diritto urbanistico-edilizio e del diritto ambientale o dei lavori pubblici cosicché il Comune -come già ricordato- non è in grado di far fronte, con le proprie risorse, alle esigenze sopra illustrate.

Le ricordate circostanze rendono, a volte, indispensabile, specie per i casi concreti che presentano aspetti di particolare difficoltà nonché per la predisposizione di piani, di programmi, di schemi di atti o per la definizione di procedimenti particolarmente complessi, l'ausilio di specialisti della materia il cui intervento è stato, in passato, ed è tuttora senza dubbio essenziale per poi porre in essere procedure ed atti amministrativi corretti o, comunque, i più corretti possibile rispetto ai non sempre coerenti e costanti indirizzi prospettati dall'Autorità o dalle Amministrazioni statali e regionali nonché dalla giurisprudenza costituzionale, ordinaria ed amministrativa, nonché al fine di ridurre al minimo la possibilità che insorga contenzioso giudiziario, tenuto conto anche che è sempre più frequente la richiesta del risarcimento del danno (anche per lesioni di interessi legittimi) a fronte della pretesa illegittimità di atti amministrativi.

L'Amministrazione intende perciò avvalersi di professionisti che abbiano già dato prova delle proprie specifiche competenza e



preparazione e che conoscano approfonditamente anche gli strumenti comunali e la prassi amministrativa formata negli ultimi anni.

Le attività per le quali è certo che si porrà l'esigenza di conferire incarichi di cui sopra, nel corso dell'anno 2011, saranno, in particolare, le seguenti:

- consulenza e/o assistenza per i diversi atti complessi (ivi compresi i piani ed i programmi) rientranti nella competenza del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica;
- definizione delle procedure e del contenuto dei diversi atti piani attuativi in variante o meno agli strumenti generali vigenti (PGT);
- assistenza alla predisposizione di convenzioni urbanistiche complesse;
- assistenza alla predisposizione di atti di gara e di capitolati complessi ed alle fasi più problematiche delle relative procedure.

## **6) EDILIZIA**

Relativamente alle materie giuridiche specialistiche, il ricorso alle competenze di soggetti esterni all'organico dell'Amministrazione particolarmente esperti è reso necessario dalle seguenti circostanze:

- la materia edilizio-urbanistica ed ambientale è divenuta, in questi ultimi anni, sempre più complessa sotto il profilo giuridico a ragione, tra l'altro, di una copiosa produzione legislativa nazionale e regionale, non di rado contraddittoria, comunque frammentaria e di difficile coordinamento con le disposizioni vigenti, nonché a ragione di interventi giurisprudenziali (nazionali e comunitari), sempre più puntuali e specifici, spesso addirittura innovativi ed integrativi rispetto all'ordinamento legislativo vigente;
- in particolare, la L.R. n.12/2005 ha introdotto una disciplina di governo del territorio con non poche difficoltà interpretative ed operative come dimostra anche il frequente intervento dello stesso legislatore regionale per integrare e modificare disposizioni da poco approvate nonché l'intervento della stessa Corte Costituzionale;
- considerata l'approvazione del P.G.T., si potrebbero avere interpretazioni di tipo giuridico che rendono opportuno/necessario la richiesta di pareri legali al fine di consentire all'A.C. adeguate risposte.

## **7) ECOLOGIA**

Le problematiche di tipo ambientale legate a possibili situazioni di inquinamento, da rumore, dell'acqua, dell'aria e del suolo possono avere risvolti per i quali l'A.C. deve provvedere ad accertare tali cause rivolgendosi a figure specialistiche in grado di fornire adeguato supporto; tutto ciò al fine di consentire all'Ente l'adozione dei provvedimenti amministrativi di competenza.

Qualora vi fosse necessità da parte dell'A.C. di organizzare iniziative di educazione ambientale, come già svolto in altre occasioni, è necessario rivolgersi a soggetti specializzati in relazione alla tipologia all'iniziativa (associazioni ambientaliste, naturaliste, ecc.).

## **8) COMMERCIO**

Le consulenze professionali afferenti al capitolo riguardano la redazione/aggiornamento di specifici regolamenti scaduti.

Il notevole impegno richiesto dai progetti, in relazione anche al numero degli addetti al servizio, non consente l'utilizzo del personale interno.

In particolare relativamente alla redazione del Regolamento sul Commercio su aree pubbliche e per i Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per medie strutture di vendita, sarebbe opportuno fare ricorso a incarico esterno.

# INFORMATICA COMUNALE

(Responsabile: Ing. Bongiorno – Direttore Area: Ach. Acquati)

Il Servizio Mobilità, Trasporti e Nuove Tecnologie si occupa anche, dal 2007, dell'informatica e dell'informaticizzazione del Comune.

A partire dall'anno 2008 in questo settore sono stati fatti importanti investimenti che hanno generato una rivoluzione nell'Ente dal punto di vista della gestione della macchina comunale, i cui effetti non sono ancora del tutto visibili, in quanto si è in fase di completamento. Le nuove applicazioni che verranno utilizzate dagli uffici sono:

- Personale: (Giuridico e rilevazione presenze)
- Protocollo (con nodo centrale in ingresso e singoli Personal Computer di tutti gli uffici come terminali d'uscita)
- Gestione delibere/determine con relativa pubblicazione all'Albo Pretorio on-line
- Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva;
- Gestione notifiche
- Gestione delle segnalazioni dei cittadini
- Attivazione work-flow documentale trasversale per tutti gli uffici
- Contabilità, bilancio, controllo di gestione
- Gestione contratti
- Gestione patrimonio mobiliare ed immobiliare
- Gestione servizi a domanda individuale (servizi scolastici, sociali, gestione affitti sale comunali ecc.)
- Tributi Ici/Tosap/Cosap
- Servizi on-line
- Cruscotto degli amministratori/dirigenti

Si sottolinea che le applicazioni saranno tutte collegate tra loro attraverso un unico database, dove risiederanno i dati dell'Ente ed interrelate con il Sistema Informativo Territoriale che gestisce il dato cartografico.

La completa attivazione dei sistemi è prevista per giugno 2011, in modo da poter predisporre la redazione del bilancio 2012 con le nuove modalità e completare così l'intero ciclo gestionale e raggiungere l'obiettivo di miglioramento dell'efficienza/efficacia e dell'economicità dell'intero Ente.

Contemporaneamente all'avvio delle nuove modalità gestionali dell'Ente, vi è l'intenzione di proseguire nel processo di digitalizzazione dell'Ente, coinvolgendo anche altri aspetti, di solito non strettamente correlati con l'IT. I processi interessati sono:

- Implementazione portale comunale con l'introduzione dei servizi on-line generati dal nuovo sistema gestionale installato, nonché valutazione delle modalità per renderlo più interattivo e fruibile;
- Introduzione del sistema VOIP per la telefonia;
- Cablatura del territorio in banda larga in collaborazione con la Provincia di Milano
- Completamento Impianto videosorveglianza

- Attivazione Geoportale per servizi cartografici a pagamento
- Profilazione del software per la gestione ed il monitoraggio dei Lavori Pubblici
- Realizzazione nuovo impianto microfonico per la sala consiliare

A seguito dell'entrata in funzione del nuovo sistema gestionale comunale, affidato nel 2010, che prevede un'unica banca dati, nell'ottica del nuovo "Codice dell'Amministrazione digitale" dove viene sancito il diritto del cittadino alla sua presentazione *one shot*, viene attivato un sistema di workflow che permette di mettere a disposizione una serie di servizi, fino ad oggi gestiti in modalità *back office*, in modalità *front office*, con un collegamento diretto dell'utenza. Il portale, si arricchirà, di conseguenza, di nuovi contenuti.

I cittadini potranno avere un collegamento sempre più diretto con l'Amministrazione pubblica, pur non muovendosi da casa, evitando le code agli sportelli, il tutto in una modalità molto semplice, in modo che anche i meno esperti, possano comunque trarne benefici immediati.

I progetti sopra descritte interessano il bilancio dei due esercizi precedenti 2009-2010. I risultati da conseguire, sopra descritti, sono una conseguenza degli investimenti effettuati, quindi non impatteranno sulle risorse dell'anno 2011.

In questo caso non vengono erogati servizi al consumo, ma è un servizio atto a migliorare l'efficienza dell'apparato comunale, che si riversa, conseguentemente, in un miglior servizio al cittadino in termini di efficacia ed efficienza.

Si prevede l'ausilio di una risorsa umana del servizio informatica oltre al Responsabile del Servizio.

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

Coerente con il dettato normativo "Codice dell'Amministrazione digitale" D. Lgs 82/2005, recentemente aggiornato dal D. Lgs n. 150/2009

## INTRODUZIONE DEL SISTEMA VOIP

Con l'evoluzione sempre più rapida dell'informatica, da tempo il mercato offre la possibilità di veicolare sulla fibra ottica, non solo il traffico dati, ma anche quello della voce, con ovvie riduzioni degli impatti sulle risorse, sia dal punto di vista ambientale, in quanto grazie alle video conferenze, allo streaming ecc si evitano gli spostamenti fisici, sia dal punto di vista economico in quanto i costi vengono notevolmente ridotti.

Il sistema della telefonia comunale oggi è dotato di un infrastruttura obsoleta, la cui manutenzione richiede ingenti risorse perché i pezzi di ricambio sono difficilmente reperibili; di conseguenza si rende necessario rinnovare gli apparati. Il mercato della telefonia e le soluzioni proposte sono molto vaste, ma visti i risparmi che si possono ottenere con l'utilizzo della fibra ottica per veicolare la trasmissione della voce e considerato

che l'architettura della rete attuale del Comune permette di sfruttare tale tecnologia senza pesanti costi d'investimento, si vuole procedere in tale direzione

L'obiettivo è quello di utilizzare la tecnologia VOIP (Voice over IP) utilizzando il sistema di virtualizzazione già in essere nella struttura. .

Il costo del servizio di telefonia subirà una riduzione significativa.

Le risorse coinvolte consistono nel responsabile del procedimento, l'amministrazione di sistema ed il suo collaboratore .

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici già in dotazione al Servizio. Ci sarà la necessità di acquistare i nuovi apparecchi telefonici

Il programma risulta conforme alle linee guida del D. Lgs 82/2005 e sue modificazioni, oltre alla nota "Riforma Brunetta".

## **CABLATURA DEL TERRITORIO IN BANDA LARGA IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA DI MILANO**

A seguito del finanziamento da parte della Comunità Europea, per l'infrastrutturazione del territorio in banda larga, la Provincia di Milano sta portando avanti una progettualità sull'intero territorio di competenza per creare una rete in banda larga. La tecnologia utilizzata è quella dello sfruttamento dell'infrastruttura della rete della fognatura comunale, che presenta una diffusione capillare. Il Comune di Cernusco intende avvalersi della possibilità offerta, per cablare la maggior parte del territorio comunale ed avere la disponibilità della dorsale.

Dal momento che l'Amministrazione ha fino ad oggi realizzato collegamenti in fibra per numerose applicazioni comunali (la videosorveglianza, l'attivazione del controllo elettronico degli accessi ecc.); questo accordo consente di proseguire con questo operato, riducendone i costi d'investimento. La posa delle fibre consente, inoltre, di dotare gli uffici pubblici o quelli a diretto contatto, non direttamente legati al Comune di Cernusco sul Naviglio, di un collegamento rapido in banda larga, che l'Ente mette a disposizione nelle immediate adiacenze delle proprietà.

La posa dell'infrastruttura consentirebbe il collegamento, a costi contenuti, di edifici comunali e/o destinati all'uso pubblico, sfruttando tutte le potenzialità che questo strumento ad oggi offre. Per l'Amministrazione comunale, oltre al collegamento delle proprie sedi decentrate, offre la possibilità di raggiungere parti del territorio più remote, che richiederebbero costi d'investimento maggiori per scopi pubblici (per esempio l'utilizzo per la videosorveglianza).

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio.

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

Il piano è conforme alla programmazione provinciale ed europeo.

## **COMPLETAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA**

A seguito del progetto di cablatura del territorio da parte della Provincia di Milano, gli uffici hanno sospeso il progetto di completamento della rete di videosorveglianza, visti i risparmi dei costi di cablatura che si possono conseguire. L'obiettivo di raggiungere le parti più remote del territorio e non ancora coperte dalle telecamere è stato, quindi, posticipato all'anno 2011.

Dal momento che l'Amministrazione ha fino ad oggi realizzato collegamenti in fibra per numerose applicazioni comunali (la videosorveglianza, l'attivazione del controllo elettronico degli accessi ecc.); questo accordo consente di proseguire con questo operato, riducendone i costi d'investimento. La posa delle fibre consente, inoltre, di dotare gli uffici pubblici o quelli a diretto contatto, non direttamente legati al Comune di Cernusco sul Naviglio, di un collegamento rapido in banda larga, che l'Ente mette a disposizione nelle immediate adiacenze delle proprietà.

La posa dell'infrastruttura consentirebbe il collegamento, a costi contenuti, di edifici comunali e/o destinati all'uso pubblico, sfruttando tutte le potenzialità che questo strumento ad oggi offre. Per l'Amministrazione comunale, oltre al collegamento delle proprie sedi decentrate, offre la possibilità di raggiungere parti del territorio più remote, che richiederebbero costi d'investimento maggiori per scopi pubblici (per esempio l'utilizzo per la videosorveglianza).

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio.

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

Il piano è conforme alle normative previste per il settore..

## **ATTIVAZIONE GEOPORTALE PER SERVIZI CARTOGRAFICI A PAGAMENTO**

Nell'esercizio precedente l'ufficio tecnico comunale, si è dotato di un sistema di gestione del territorio in forma integrata e georeferenziata, costituendo un SIT (Sistema Informativo Territoriale), che si appoggia su una cartografia recentemente acquisita e che rispetta gli standard dettati dalla Regione Lombardia (volo dicembre 2008). Le numerose trasformazioni in atto sul territorio quotidianamente, rischiano di vanificare in breve tempo l'investimento effettuato se poi non si tiene traccia delle trasformazioni apportate nel corso del tempo. Lo sforzo fatto nell'anno 2010 è stato quello di dotare gli uffici che gestiscono i dati territoriali di gestionali appositi, calibrati in funzione delle attività svolte. Ora l'obiettivo è quello di far contribuire anche i professionisti al processo di aggiornamento delle trasformazioni, migliorando al contempo, i servizi erogati.

Considerato che le trasformazioni territoriali avvengono, nella maggior parte dei casi, ad opera di attività di privati che incaricano professionisti per la predisposizione di piani d'intervento, si vuole mettere a disposizione dei progettisti i dati cartografici aggiornati, che costituiranno la base georeferenziata sulla quale elaborare le loro proposte, che a loro volta andranno ad aggiornare il dato cartografico.

Le risorse sono già state stanziare nel bilancio 2010.

I professionisti o gli interessati potranno scaricare l'intero territorio o parti di esso dal Geoportale messo a disposizione dal Comune di Cernusco sul Naviglio.

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio.

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

Il piano è conforme alla programmazione ministeriale di sviluppo dell'e-gov.

## **PROFILAZIONE DEL SOFTWARE PER LA GESTIONE ED IL MONITORAGGIO DEI LAVORI PUBBLICI**

Nell'esercizio precedente l'ufficio tecnico comunale, si è dotato di un sistema di gestione del territorio in forma integrata e georeferenziata, costituendo un SIT (Sistema Informativo Territoriale), che si appoggia su una cartografia recentemente acquisita e che rispetta gli standard dettati dalla Regione Lombardia (volo dicembre 2008). Si è inoltre dotato i diversi uffici di software gestionali per gestire le pratiche di competenza. Una delle aree che ancora non è dotata di tale ausilio è il settore dei lavori pubblici, che data l'interoperabilità con gli altri uffici si è preferito lasciare tra le ultime applicazioni.

L'obiettivo è quello di profilare un software per la gestione ed il monitoraggio di tutti i lavori pubblici sia in corso di realizzazione sia di futura progettazione, che concorreranno alla predisposizione del Triennale delle Opere Pubbliche ed alla redazione del Piano delle Opere pubbliche a carico dei privati, secondo il tracciato tipicamente in uso presso l'area tecnica del Comune di Cernusco sul Naviglio, interfacciandosi, quindi, tra i diversi uffici

Gli obiettivi da perseguire sono molteplici in quanto oltre al monitoraggio delle diverse e complesse fasi della gestione di un lavoro pubblico, comprensive delle numerose fasi di richiesta di permessi/pareri, le notifiche preliminari ecc., il programma permetterà d'inserire anche le previsioni future, in modo da poter predisporre in modo automatico il documento denominato triennale dei Lavori pubblici e "POP" operatori. I risultati attesi sono la creazione della reportistica per il Piano del 2012.

Le risorse sono già state stanziare nel bilancio 2010.

Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi al consumo

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio, l'ufficio urbanistica, urbanizzazioni primarie e secondarie..

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

#### **REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO MICROFONICO PER LA SALA CONSILIARE**

L'Amministrazione comunale, vista la realizzazione ormai datata nel tempo della sala consiliare, ha in programma la sua ristrutturazione. Vista l'importanza che la comunicazione ricopre nell'era digitale, risulta fondamentale adeguare anche l'impianto fonico, audio e video della stessa, in modo d'adeguata alle esigenze moderne d'informazione.

L'obiettivo è quello di migliorare l'impianto audio/video ed introdurre un sistema di votazione automatica, non più manuale, con visualizzazione immediata, in modo da avere un riscontro immediato e ridurre l'errore umano al minimo.

Come già citato in altra parte della RPP delle Area Tecnica, si valuterà la possibilità che il nuovo impianto possa permettere delle dirette anche video del Consiglio Comunale.

Le risorse sono in parte già state stanziare nel bilancio 2010 ed in parte saranno reperite nel capitolo destinato alla manutenzione straordinaria degli stabili comunali..

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio e l'ufficio urbanizzazioni secondarie.

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

Il piano è conforme alla programmazione ministeriale di sviluppo dell'e-gov.



### 3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

#### Società partecipate dal Comune di Cernusco sul Naviglio

Le società attualmente partecipate da questo Comune sono:

CERNUSCO VERDE SRL	QUOTA PARTECIPAZIONE	100,00%
C'É GAS SRL-Società in liquidazione	QUOTA PARTECIPAZIONE	51,85%
FORMEST MILANO SRL-società in liquidazione	QUOTA PARTECIPAZIONE	100,00%
FARMA.CER S.P.A	QUOTA PARTECIPAZIONE	79,99%
C.I.E.D. SRL	QUOTA PARTECIPAZIONE	2,247%
CAP HOLDING S.P.A.	QUOTA PARTECIPAZIONE	3,262%
NAVIGLI LOMBARDI S.C.A.R.L.	QUOTA PARTECIPAZIONE	0,20%
INFOENERGIA S.C.A.R.L.	QUOTA PARTECIPAZIONE	1,03%

Già nella relazione dell'anno precedente si erano riportate le numerose norme emanate negli ultimi anni riguardanti le società partecipate dagli enti locali.

La novità di quest'anno è senz'altro la norma contenuta nell'art. 14, comma 32 del D.L. 78/2010 che recita:

*“32. Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2011 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite. Con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per le riforme per il federalismo, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono determinate le modalità attuative del presente comma nonché ulteriori ipotesi di esclusione dal relativo ambito di applicazione.”*

Alla luce della normativa vigente e tenuto conto della deliberazione del consiglio comunale relativa alla ricognizione delle società partecipate si danno i seguenti indirizzi:

Piano di sviluppo per le aziende partecipate alla luce della normativa di riferimento:

Farna.cer spa: l'obiettivo di breve è il riacquisto delle azioni per portare al 100% la proprietà dell'Ente al fine poi poter procedere alla definizione dei nuovi scenari societari.

I criteri di sviluppo di questa società devono seguire due linee di indirizzo: l'erogazione di valore pubblico, inteso come produzione di servizi e attività ad alto valore aggiunto finalizzate a differenziare la società pubblica rispetto ad una tradizionale farmacia privata e la redditività della gestione derivante dalla specifica tipologia di attività svolta.

Cernusco verde srl: alla luce della normativa in vigore si dovrà procedere a mettere a gara una serie di servizi pubblici locali finalizzata alla scelta del socio privato con una partecipazione non inferiore al 40%.

Le linee di indirizzo per la gestione della Cernusco Verde devono seguire anche in questo caso due criteri che si richiamano all'equilibrio economico finanziario di lungo periodo e alla qualità dei servizi legata anche alla soddisfazione del socio proprietario e dei cittadini.

### 3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.01 ORGANI ISTITUZIONALI	Spese correnti	Consolidate	585.118,00	690.918,00	556.968,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		39.000,00	15.000,00	15.000,00
	<b>Totale</b>		<b>624.118,00</b>	<b>705.918,00</b>	<b>571.968,00</b>
2.02 PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	Spese correnti	Consolidate	408.508,00	350.508,00	322.508,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>		<b>408.508,00</b>	<b>350.508,00</b>	<b>322.508,00</b>
3.03 SEGRETERIA GENERALE	Spese correnti	Consolidate	1.229.207,00	1.194.457,00	1.194.457,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		1.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>		<b>1.230.207,00</b>	<b>1.194.457,00</b>	<b>1.194.457,00</b>
4.04 GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE	Spese correnti	Consolidate	3.671.159,00	3.585.578,00	3.826.661,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		2.796.000,00	280.000,00	180.000,00
	<b>Totale</b>		<b>6.467.159,00</b>	<b>3.865.578,00</b>	<b>4.006.661,00</b>
5.05 GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Spese correnti	Consolidate	437.985,00	437.985,00	422.985,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>		<b>437.985,00</b>	<b>437.985,00</b>	<b>422.985,00</b>

6.06 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Spese correnti	Consolidate	441.536,00	435.486,00	434.766,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		2.731.635,00	430.000,00	470.000,00
	<b>Totale</b>		<b>3.173.171,00</b>	<b>865.486,00</b>	<b>904.766,00</b>
7.07 UFFICIO TECNICO	Spese correnti	Consolidate	596.546,00	547.410,00	536.915,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		11.300,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>		<b>607.846,00</b>	<b>547.410,00</b>	<b>536.915,00</b>
8.08 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E STATISTICA	Spese correnti	Consolidate	450.663,00	400.663,00	400.663,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		1.000,00	<input type="checkbox"/> FORMTEXT 0,00	0,00
	<b>Totale</b>		<b>451.663,00</b>	<b>400.663,00</b>	<b>400.663,00</b>
9.09 POLIZIA LOCALE	Spese correnti	Consolidate	2.053.617,00	2.033.637,00	2.033.839,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		437.000,00	56.000,00	56.000,00
	<b>Totale</b>		<b>2.490.617,00</b>	<b>2.089.637,00</b>	<b>2.089.839,00</b>
10.10 SERVIZI SCOLASTICI	Spese correnti	Consolidate	2.408.167,00	2.412.182,00	2.510.412,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		2.564.000,00	3.900.000,00	0,00
	<b>Totale</b>		<b>4.972.167,00</b>	<b>6.312.182,00</b>	<b>2.510.412,00</b>

11.11 BIBLIOTECHE E MUSEI	Spese correnti	Consolidate	553.918,00	536.193,00	529.678,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		53.000,00	30.000,00	30.000,00
	<b>Totale</b>		<b>606.918,00</b>	<b>566.193,00</b>	<b>559.678,00</b>
12.12 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI SETTORE CULTURA	Spese correnti	Consolidate	353.927,00	233.227,00	173.527,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		150.000,00	20.000,00	20.000,00
	<b>Totale</b>		<b>503.927,00</b>	<b>253.227,00</b>	<b>193.527,00</b>
13.13 STADIO COMUNALE, IMPIANTI SPORTIVI, MANIFESTAZIONI SPORTIVE E TURISTICHE	Spese correnti	Consolidate	815.066,00	739.926,00	746.756,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		850.000,00	400.000,00	300.000,00
	<b>Totale</b>		<b>1.665.066,00</b>	<b>1.139.926,00</b>	<b>1.046.756,00</b>
14.14 VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	Spese correnti	Consolidate	1.115.343,00	1.091.643,00	1.054.643,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		2.215.000,00	3.105.000,00	1.300.000,00
	<b>Totale</b>		<b>3.330.343,00</b>	<b>4.196.643,00</b>	<b>2.354.643,00</b>
15.15 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	Spese correnti	Consolidate	705.000,00	705.000,00	705.000,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		100.000,00	100.000,00	100.000,00
	<b>Totale</b>		<b>805.000,00</b>	<b>805.000,00</b>	<b>805.000,00</b>

16.16 TRASPORTI PUBBLICI	Spese correnti	Consolidate	1.138.557,00	1.143.557,00	1.143.557,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		70.000,00	7.830.000,00	30.000,00
	<b>Totale</b>		<b>1.208.557,00</b>	<b>8.973.557,00</b>	<b>1.173.557,00</b>
17.17 URBANISTICA E GESTIONE TERRITORIO	Spese correnti	Consolidate	530.665,00	409.265,00	410.565,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		270.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>		<b>800.665,00</b>	<b>409.265,00</b>	<b>410.565,00</b>
18.18 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	Spese correnti	Consolidate	0,00	0,00	0,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19.19 SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	Spese correnti	Consolidate	22.400,00	22.400,00	22.400,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>		<b>22.400,00</b>	<b>22.400,00</b>	<b>22.400,00</b>
20.20 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Spese correnti	Consolidate	155.680,00	128.885,00	100.190,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>		<b>155.680,00</b>	<b>128.885,00</b>	<b>100.190,00</b>
21.21 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	Spese correnti	Consolidate	4.088.340,00	4.088.185,00	4.088.020,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		20.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>		<b>4.108.340,00</b>	<b>4.088.185,00</b>	<b>4.088.020,00</b>

22.22 PARCHI, SERVIZI TUTELA AMBIENTE E VERDE	Spese correnti	Consolidate	1.677.819,00	1.691.689,00	1.687.379,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		440.000,00	370.000,00	220.000,00
	<b>Totale</b>		<b>2.117.819,00</b>	<b>2.061.689,00</b>	<b>1.907.379,00</b>

23.23 ASSISTENZA E SERVIZI ALL'INFANZIA, MINORI E PERSONA	Spese correnti	Consolidate	7.195.615,00	6.897.025,00	6.747.310,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		120.000,00	50.000,00	50.000,00
	<b>Totale</b>		<b>7.315.615,00</b>	<b>6.947.025,00</b>	<b>6.797.310,00</b>

24.24 SERVIZI CIMITERIALI	Spese correnti	Consolidate	256.005,00	255.845,00	250.465,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		100.000,00	250.000,00	50.000,00
	<b>Totale</b>		<b>356.005,00</b>	<b>505.845,00</b>	<b>300.465,00</b>

25.25 SERVIZI RELATIVI ALLO SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI	Spese correnti	Consolidate	86.212,00	78.212,00	78.212,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>		<b>86.212,00</b>	<b>78.212,00</b>	<b>78.212,00</b>

<b>Totali</b>	Spese correnti	Consolidate	30.977.053,00	30.109.876,00	29.977.876,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		12.968.935,00	16.836.000,00	2.821.000,00
	<b>Totale</b>		<b>43.945.988,00</b>	<b>46.945.876,00</b>	<b>32.798.876,00</b>

**3.4 – PROGRAMMA N 1 - ORGANI ISTITUZIONALI  
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 2  
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - DOTT. LA FAUCI**

**PROGETTO 1: SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI**

**3.4.1 – Descrizione programma**

Il Servizio svolge attività di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i vari Settori e Uffici dell'Ente, collaborando con il Segretario per la verifica e il perfezionamento delle proposte degli atti deliberativi prima della loro presentazione agli Organi collegiali, espletando tutte le attività ausiliarie e di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi monocratici e collegiali presenti nell'Ente nonché fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio e nella verifica della conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni, società partecipate ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti). Altresì, il Servizio svolge funzioni di supporto agli organi burocratici preposti alla gestione, sovrintendendo all'*iter* di formazione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte**

I principi guida cui devono essere improntate le azioni previste nell'ambito degli Affari Istituzionali devono perseguire la revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità dei servizi in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando al contempo i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni.

**3.4.3 – Finalità da conseguire**

Nel 2011, il Servizio dovrà curare la fase di prima attuazione delle nuove norme, introdotte nel Regolamento del Consiglio Comunale alla fine del 2010, in materia di Gruppi Consiliari, pubblicità delle interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno, nonché in materia di Commissioni congiunte.

**3.4.3.1 – Investimento**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

<b>3.4.4 – Risorse umane da impiegare</b>	0.25
Funzionario in P.O.	0.50 (1)
Funzionario	1
Istruttore Amministrativo	0.50 (2)
Coll. Prof. Terminalista	

- (1) in assegnazione temporanea per tutto il 2010 presso altro Ente  
(2) a tempo parziale 30 ore settimanali

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare  
Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio.**



**3.4.6 –** Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.4 – PROGRAMMA N I ORGANI ISTITUZIONALI-COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA I  
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - DOTT.SSA TONOLI**

**3.4.1 – Descrizione programma**

Il Comune di Cernusco sul Naviglio vuole svolgere un ruolo di primo piano, non solo aderendo in qualità di soggetto promotore alle iniziative proposte dalle Organizzazioni transnazionali, ma anche sviluppando progetti relativi al vasto ventaglio di opportunità offerte a livello comunitario, nazionale e regionale, rendendosi un partner valido ed affidabile ed un serio punto di riferimento per gli operatori del territorio comunale.

La strategia adottata dall'Amministrazione è quella di integrare i processi di internazionalizzazione con la promozione della crescita economica locale e con lo sviluppo della democrazia e dell'equità sociale

**COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Per dare concreta attuazione agli indirizzi generali contenuti nelle Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato amministrativo, in materia di Solidarietà Internazionale, Cooperazione Internazionale Decentrata ed Educazione allo Sviluppo, il Comune persegue i seguenti obiettivi:

- 1) Continuare l'impegno attivo del Comune nella Cooperazione Internazionale, promuovendo e sostenendo progetti con i Paesi del Sud del mondo;
- 2) Valorizzare e sostenere le attività ed i progetti dei soggetti cernuschesi che si occupano di Cooperazione e Solidarietà Internazionale ed Educazione allo Sviluppo;
- 3) Promuovere e diffondere progetti nel campo dell'Educazione allo Sviluppo;
- 4) Promuovere l'informazione e l'educazione della cittadinanza, in particolare dei giovani, sui temi della Cooperazione Internazionale attraverso esperienze formative pratiche;
- 5) Promuovere il co-sviluppo inteso come un modello di cooperazione nel quale i migranti sono considerati attori di trasformazione delle società di origine e al tempo stesso soggetti dinamici nel processo di integrazione nella società di accoglienza;
- 6) Consolidare l'attività dell'Ufficio Cooperazione Internazionale, sperimentando nuove interventi in collaborazione con le associazioni del territorio.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte**

L'Amministrazione Comunale impegnandosi nella Cooperazione Internazionale Decentrata raccoglie la volontà di tanti soggetti del territorio cernuschese di giocare un ruolo da protagonisti in questa condivisione di saperi.

Ricordando che i percorsi di collaborazione tra territori nascono attraverso una molteplicità di opportunità e di attori, con ruoli che si intersecano e mutano in funzione dei singoli casi.

L'ufficio Cooperazione Internazionale sente la specifica responsabilità di continuare a condurre una riflessione in tal senso, le sfide consistono nel dare continuità alle esperienze, facilitando la persistenza dei rapporti, e nel creare un sistema che consenta alla cooperazione decentrata di avere impatti significativi, sia per numero e tipologia di opportunità di coinvolgimento dei diversi attori, sia per i risultati prodotti nei territori in cui si sviluppa.

All'interno di tale quadro, si rileva la necessità di avere stanziamenti economici stabili per ciascun anno, al fine di realizzare interventi continuativi e non occasionali, per avere la possibilità di sostenere una programmazione pluriennale, affinché le attività cominciate possano essere approfondite.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire con relative azioni**

Nel quadro degli obiettivi dichiarati nelle Linee di indirizzo e modalità attuative in materia di Cooperazione Internazionale Decentrata- Triennalità 2010-2012, e in un'ottica di ampliamento delle attività realizzate, si prevedono le seguenti finalità con relative azioni, da svolgersi nell'anno 2011.

- 1) Continuare l'impegno attivo del Comune nella Cooperazione Internazionale, promuovendo e sostenendo progetti con i Paesi del Sud del mondo;  
Azione 1 Mantenere uno stanziamento adeguato per finanziare l'attività dell'Ufficio, garantendo in ogni caso il fondo per il Bando annuale per la concessione di contributi a progetti di Cooperazione Internazionale e di Educazione allo Sviluppo.  
Azione 2 Partecipare alle attività del Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale e dell'Osservatorio Permanente sulla Cooperazione Internazionale dell'Università Milano-Bicocca, ed Impegnarsi, per quanto possibile, a offrire contributi economici e/o valorizzazioni ai loro progetti ritenuti meritevoli.
- 2) Valorizzare e sostenere le attività ed i progetti dei soggetti cernuschesi che si occupano di Cooperazione e Solidarietà Internazionale ed Educazione allo Sviluppo;  
Azione 1 Monitorare e supervisionare i progetti cofinanziati dal bando.  
Azione 2 Cercare fonti di finanziamento aggiuntive per promuovere ed ampliare i progetti cofinanziati;  
Azione 3 Organizzare momenti di formazione rivolti alle Scuole ed alle Associazioni, il cui scopo è quello di aumentare le competenze progettuali e le conoscenze su temi specifici.
- 3) Promuovere e diffondere progetti nel campo dell'Educazione allo Sviluppo;  
Azione 1 Realizzare idonee strategie di comunicazione attraverso l'utilizzo di strumenti e canali innovativi.  
Azione 2 Sensibilizzare la comunità scolastica e la cittadinanza attraverso la realizzazione di attività di Educazione allo Sviluppo.
- 4) Promuovere l'informazione e l'educazione della cittadinanza, in particolare dei giovani, sui temi della Cooperazione Internazionale attraverso esperienze formative pratiche;  
Azione 1 Promuovere la partecipazione e l'organizzazione di viaggi di turismo responsabile rivolti ai giovani cernuschesi, nonché sviluppare iniziative di ecoturismo e di turismo sociale.

**3.4.3.1 – Investimento**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

N. 1 Responsabile del Servizio (Cat. DI).

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### NR° 1 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti <sup>(1)</sup>				
• Altre entrate				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
.....	624.118,00	705.918,00	571.968,00	
.....				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>624.118,00</b>	<b>705.918,00</b>	<b>571.968,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>624.118,00</b>	<b>705.918,00</b>	<b>571.968,00</b>	

<sup>(1)</sup> Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 1

#### IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	585.118,00	93,75%		97,88%		556.968,00	97,38%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	39.000,00	6,25%		15.000,00	2,12%		15.000,00	2,62%	
<b>Totale ( a+b+c )</b>	<b>624.118,00</b>		<b>1,42 %</b>	<b>705.918,00</b>		<b>1,50 %</b>	<b>571.968,00</b>		<b>1,74 %</b>

### **3.4 – PROGRAMMA N. 2 - PARTECIPAZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1 RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - SIG. RA LURAGHI**

#### **3.4.1 – Descrizione programma**

Obiettivo del programma è la produzione degli strumenti di comunicazione per l'informazione ed il coinvolgimento dei cittadini in merito alle scelte dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 150/2000.

#### **COMUNICAZIONE**

##### **Piano della comunicazione**

L'adozione, anche per l'anno 2011 del Piano di Comunicazione, consentirà la pianificazione degli eventi e l'individuazione di strumenti di comunicazione idonei alla loro pubblicizzazione. Tali strumenti consentiranno un'efficace gestione delle risorse umane e una razionale pianificazione del Comunicare dell'Ente.

##### **Informatore comunale**

Nel corso del 2010 si procederà alla pubblicazione di 6 numeri bimestrali, nonché eventuali numeri speciali, (ad esclusione del periodo estivo e nel rispetto di di della sospensione delle pubblicazioni per i comizi elettorali, laddove indetti) dell'informatore comunale "Cernusco fuori dal Comune" comprendente le pagine di "Filo diretto con i gruppi consiliari".

##### **Media**

Per una più capillare informazione e diffusione delle attività dell'ente si procederà all'acquisto di spazi sulle pagine di Televideo Regionale, mentre continuerà l'acquisto di spazi pubblicitari sui diversi strumenti di comunicazione.

##### **Sito internet**

L'aggiornamento della home page è a cura del Settore Relazioni Esterne, mentre a carico dei Responsabili di ogni Settore rimangono le pagine interne relative agli argomenti di competenza. Il sito internet sarà costantemente monitorato al fine di sollecitare i responsabili interessati a curare il costante e tempestivo aggiornamento dei contenuti.

##### **Promozione eventi e manifestazioni**

Per la promozione degli eventi e delle manifestazioni anche per l'anno 2011 è previsto l'utilizzo di alcuni strumenti ormai consolidati, anche a livello di gradimento, da parte della cittadinanza: manifesti, comunicati stampa, calendari periodici, nonché agli spazi disponibili per l'Amministrazione Comunale su impianti pubblicitari di privati (plasma Padana Superiore; cartellonistica su paleria illuminazione pubblica). Oltre a questi, è previsto il posizionamento di cartellonistica elettronica per le informazioni alla cittadinanza, da collocarsi in punti strategici della città, per la veicolazione di informazioni, in sinergia con il servizio InfoSMS e ComuneNEWS, nonché attraverso i nuovi strumenti (Facebook, etc.)

### **Sponsorizzazioni**

L'Amministrazione Comunale, sulla scorta dei sempre crescenti e positivi riscontri da parte dei soggetti economici per l'anno 2010, intende ampliare la raccolta di sponsorizzazioni per gli eventi e le manifestazioni 2011 secondo le modalità già sperimentate.

### **Comunicazioni di pubblica utilità e per la promozione del territorio**

L'Amministrazione Comunale intende fornire ai cittadini informazioni su servizi di pubblica utilità e favorire la conoscenza del territorio (da un punto di vista storico, artistico e ambientale), attraverso la realizzazione di opuscoli monotematici. Per il 2011 è intenzione anche di avviare un percorso di edizioni monotematiche legate al nostro territorio e alla sua conoscenza, attraverso la pubblicazione di Quaderni Storici.

### **PARTECIPAZIONE**

Nel corso del 2011 si intende provvedere alla revisione dei Regolamenti per la concessione di patrocinii e per la concessione dei contributi. Si provvederà inoltre a regolamentare la concessione e le modalità di utilizzo degli spazi comunali.

### **UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

#### **Newsletter e SMS**

Dopo un positivo periodo di avvio e di rodaggio, nel quale è stato riscontrato il gradimento della cittadinanza, verrà promossa una campagna informativa per incrementare ulteriormente l'utilizzo del servizio InfoSMS e ComuneNEWS. Con tali servizi, ai cittadini che hanno fatto e faranno richiesta verranno inviati SMS bisettimanali e/o la newsletter quindicinali con le più importanti informazioni riguardanti le attività istituzionali, l'attivazione di nuovi servizi, le variazioni alla viabilità, gli eventi e le manifestazioni programmate per il periodo, ect...

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte**

- a. incrementare la sensibilità dei cittadini e l'approccio positivo alla struttura comunale per la segnalazione delle esigenze e il soddisfacimento dei bisogni, espressi tramite segnalazioni di diversa natura, tramite l'accesso diretto agli sportelli o telefonicamente, per iscritto lettere, mail e fax , e la successiva raccolta, catalogazione ed evasione.
- b. incrementare l'informazione ai cittadini, attraverso il costante aggiornamento della home page del sito istituzionale [www.comune.cernuscoinaviglio.mi.it](http://www.comune.cernuscoinaviglio.mi.it) e mediante l'utilizzo del pannello luminoso installato sulla Strada Padana Superiore per le informazioni istituzionali e di pubblica utilità e di manifestazioni ed eventi;
- c. fidelizzare il rapporto con il cittadino che ne ha fatto richiesta e rendere tempestivo il canale informativo del Comune mediante i nuovi servizi di messaggistica (SMS e Newsletters).

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

##### **3.4.3.1 – Investimento**

##### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

##### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

##### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

##### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### NR° 2 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti <sup>(1)</sup>				
• Altre entrate	10.600,00	10.600,00	10.600,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>10.600,00</b>	<b>10.600,00</b>	<b>10.600,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
.....	397.908,00	339.908,00	311.908,00	
.....				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>397.908,00</b>	<b>339.908,00</b>	<b>311.908,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>408.508,00</b>	<b>350.508,00</b>	<b>322.508,00</b>	

<sup>(1)</sup> Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 2

#### IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	408.508,00	100,00%	350.508,00	100,00%		322.508,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%	0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%	0,00	0,00%		0,00	0,00%	
<b>Totale ( a+b+c )</b>		<b>408.508,00</b>		<b>350.508,00</b>		<b>0,93 %</b>	<b>322.508,00</b>		<b>0,75 %</b>
									<b>0,98 %</b>

**3.4 – PROGRAMMA N. 3 - SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE  
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1  
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - DOTT.SSA NEGRONI**

**3.4.1 – Descrizione programma**

**SEGRETERIA GENERALE**

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali;
- tenuta dell'elenco delle Commissioni comunali, consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli inerenti la nomina;
- gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
- adempimenti relativi alle indennità agli amministratori;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- tenuta del repertorio dei contratti dell'Ente;
- trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica (Anagrafe delle prestazioni) dei dati relativi agli incarichi esterni di consulenza conferiti dall'Amministrazione;
- adempimenti normativi in materia di protezione dei dati personali (adozione ed aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza – DPS - e del Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari);
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- Albo Pretorio;
- servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;
- organizzazione e gestione del servizio di portierato, presidio e centralino telefonico del Palazzo Comunale.

**AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI**

Il programma prevede la gestione complessiva delle risorse umane dell'Ente: reclutamento del personale, adempimenti datoriali relativi al rapporto di lavoro (trattamento economico, adempimenti fiscali e contributivi, assenze e permessi), in materia di sicurezza e salute nel luogo di lavoro (sorveglianza sanitaria), formazione e aggiornamento, pratiche di pensione, svolgimento delle relazioni sindacali, compiti di studio e propositivi in materia di organizzazione macro-strutturale nonché attività di supporto al Nucleo di Valutazione. Al programma in questione afferiscono inoltre gli adempimenti previsti dalle norme in materia di anagrafe delle prestazioni e degli incarichi esterni dei pubblici dipendenti, in coordinamento con il Servizio Segreteria Generale, con particolare riferimento agli incarichi autorizzati e/o conferiti ai dipendenti comunali.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte**

## SEGRETERIA GENERALE

Le scelte operative che sono alla base del programma sono da ricondursi alla peculiare tipologia del servizio, che si colloca, da una parte, in diretto rapporto con gli organi di governo e, dall'altra, svolge funzioni di *staff* rispetto agli altri Uffici comunali. Alla luce di queste peculiarità, la *mission* del servizio si può sintetizzare nell'assicurare le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali, finalizzate ad una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza. Tale processo non può peraltro prescindere, nel quadro normativo delineato dal D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice della Privacy) e dal D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), dall'applicazione ed utilizzo delle nuove tecnologie, con la transizione ad una logica multimediale attraverso la quale trattare le informazioni gestite dall'Ente, nell'ambito della complessiva revisione ed implementazione del sistema informatico comunale.

In materia di protezione dei dati personali, dovrà essere assicurato il monitoraggio annuale dell'adeguatezza delle misure di sicurezza e di autoregolamentazione adottate dall'Ente, in relazione ai trattamenti in essere presso le diverse strutture comunali.

## AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

Nel necessario rispetto dei vincoli imposti dall'attuale quadro normativo in materia di spese del personale, nonché in base ad una visione "manageriale" della gestione delle risorse umane che deve contraddistinguere la moderna p.a., le politiche del personale devono essere improntate alla valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell'ente, alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'organico, alla costante professionalizzazione degli operatori ed a un'ulteriore qualificazione dei rapporti con le organizzazioni sindacali finalizzata alla valorizzazione del loro contributo.

Per il triennio 2011-2013, il vigente quadro normativo delineato dal D.L. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 (c.d. "manovra estiva"), impone l'obbligo di riduzione della spesa di personale, inclusa nel calcolo ai fini del rispetto del patto di stabilità, prevedendo fra l'altro la riduzione del 50% delle spese per la formazione nonché introducendo alcuni vincoli stringenti sia in materia assunzionale (sarà possibile effettuare assunzioni nel limite del 20% delle cessazioni dell'anno precedente, con un sostanziale blocco del *turn over*) sia in materia di trattamento economico (blocco dei rinnovi contrattuali, contenimento e riduzione dei fondi per il trattamento accessorio, fissazione di un tetto massimo annuale al trattamento economico individuale). Pertanto, la definizione delle strategie e le opzioni in materia di dotazione organica e fabbisogno di personale dovranno tenere conto delle suddette disposizioni, espressamente finalizzate, oltre che al contenimento della spesa, a limitare drasticamente il ricorso alle collaborazioni esterne nonché alle assunzioni a termine ed alle altre forme di lavoro flessibile previste dalle norme di legge e contrattuali (contratti di formazione e lavoro, somministrazione di lavoro a tempo determinato, lavoro accessorio).

### 3.4.3 – Finalità da conseguire

## SEGRETERIA GENERALE

In tema di privacy, la Segreteria Generale dovrà curare alcuni rilevanti adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge (aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, in collaborazione con il Servizio Nuove Tecnologie, ed eventuale adeguamento del Regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari), nonché supportare, quale ufficio di *staff*, la corretta attuazione sotto il profilo della tutela della riservatezza di alcuni progetti dell'Amministrazione (videosorveglianza nei luoghi di lavoro comunali, sistemi che implicano un potenziale controllo a distanza dei lavoratori ecc.).

Per quanto riguarda la gestione dei flussi documentali, è in fase di attivazione da parte del competente Servizio Nuove Tecnologie il nuovo *software* applicativo per il protocollo informatico, che consentirà l'avvio del processo di dematerializzazione dei documenti. Nel frattempo, risulta prioritario attuare, a seguito dello scarto e del riordino dell'Archivio comunale, idonee soluzioni tecniche per ottimizzare l'utilizzo degli spazi destinati alla conservazione della documentazione cartacea e, successivamente, individuare, in base all'importanza ed alle esigenze di pronta consultabilità, i fondi documentali per l'archiviazione ottica degli stessi.

Il rinnovamento del sistema informatico comunale interesserà anche la gestione informatizzata dell'*iter* di formazione, adozione, numerazione e pubblicazione degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali, nell'ambito della quale il Servizio dovrà svolgere attività di supporto agli altri uffici comunali.

Nel 2011, con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti mediante l'Albo pretorio informatico di cui all'art. 32 della L. n. 69/2009, occorrerà valutare, sulla scorta delle direttive che saranno emanate dagli organi superiori, gli adempimenti da espletare riferitamente alla fase di integrazione dell'efficacia delle deliberazioni degli organi collegiali.

#### AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

Nel corso del 2011, il Servizio sarà chiamato, quale unità di staff, a svolgere attività di supporto all'Amministrazione nella fase di prima applicazione delle nuove disposizioni del regolamento di organizzazione, in attuazione del D.Lgs. n. 150/2009 (c.d. "Decreto Brunetta"), con particolare riferimento al ciclo di gestione della performance ed alle disposizioni in materia di valutazione delle prestazioni e conseguente erogazione del trattamento economico accessorio al personale interessato.

Obiettivo di rilevanza strategica per il 2011 è inoltre la definizione e l'attuazione di un piano dotazionale il quale risponda, oltre che ai parametri di spesa stabiliti dalle disposizioni di finanza pubblica, all'esigenza di un ottimale impiego delle risorse umane, finalizzato al conseguimento degli obiettivi individuati dall'Amministrazione.

Anche alla luce dell'ampliato concetto di benessere sul luogo di lavoro, codificato dal recente Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), le scelte organizzative dovranno altresì puntare alla promozione di una nuova cultura aziendale finalizzata al miglioramento del clima organizzativo con conseguente incremento della produttività e della qualità del prodotto finale dell'azione amministrativa.

In materia di relazioni sindacali, si dovrà procedere *in primis* alla stipula dell'accordo decentrato sull'utilizzo del fondo delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale non dirigente (posizioni organizzative, specifiche responsabilità, indennità di turno, reperibilità, disagio, ecc.). Inoltre, l'ufficio dovrà dare tempestiva applicazione agli istituti economici e normativi previsti in caso di stipulazione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

#### 3.4.3.1 – Investimento

#### 3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 – Risorse umane da impiegare

#### SEGRETERIA GENERALE

Funzionario in P.O.	0,25
Funzionario	0,50 (1)

Istruttore Amministrativo	2
Autista - Messo	3 (2)
Coll. Prof. Terminalista	2,50 (3)
Esecutore Amministrativo	1 (4)
Centralinista	1 (5)
Operatore Amministrativo	1

- (1) in assegnazione temporanea per tutto il 2010 presso altro Ente  
 (2) di cui n. 1 part time 18 ore settimanali  
 (3) di cui n. 1 part time 30 ore  
 (4) part time 18 ore settimanali  
 (5) part time 26 ore settimanali

#### PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Funzionario in P.O.	0,25
Istruttore Direttivo Amministrativo	1
Istruttore Amministrativo	4 (1)
Coll. Prof. Terminalista	2 (2)

- (1) di cui n. 1 part time 22 ore e n. 1 part time 18 ore  
 (2) di cui n. 1 part time 22 ore e n. 1 part time 18 ore

#### 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio.

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### NR° 3 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	49.066,00	49.066,00	49.066,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti <sup>(1)</sup>				
• Altre entrate	12.340,00	12.340,00	12.340,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>61.406,00</b>	<b>61.406,00</b>	<b>61.406,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
.....	54.200,00	54.200,00	54.200,00	
.....				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>54.200,00</b>	<b>54.200,00</b>	<b>54.200,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
.....	1.114.601,00	1.078.851,00	1.078.851,00	
.....				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.114.601,00</b>	<b>1.078.851,00</b>	<b>1.078.851,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>1.230.207,00</b>	<b>1.194.457,00</b>	<b>1.194.457,00</b>	

<sup>(1)</sup> Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 3

#### IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	1.229.207,00	99,92%		1.194.457,00	100,00%		1.194.457,00	100,00%	
Consolidata (a)									
Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	1.000,00	0,08%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
<b>Totale ( a+b+c )</b>	<b>1.230.207,00</b>		<b>2,80%</b>	<b>1.194.457,00</b>		<b>2,54%</b>	<b>1.194.457,00</b>		<b>3,64%</b>

**3.4 – PROGRAMMA N. 4 - GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE  
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA I  
RESPONSABILE DOTT.SSA NEGRONI - DOTT. ZULIAN**

**3.4.1 – Descrizione programma**

Riferimento del Programma sono i compiti e le attività tipiche del Servizio Finanziario così come definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile; in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e di tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770).

Si tratta di una attività fortemente normata per la quale risulta fondamentale il rispetto dei compiti e delle scadenze previste.

Al presente programma sono riferite l'istruttoria e le attività di gestione dei diversi rapporti giuridici attivi e passivi su beni del Comune o, a diverso titolo, in disponibilità allo stesso nonché ai vari adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune, oltre alla gestione e valorizzazione inventariale.

Inoltre sono riferiti al programma l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione.

Il presente programma prevede infine il supporto agli Amministratori per il completamento del sistema di gestione e lo sviluppo del ruolo delle Società partecipate dal Comune.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Obiettivo principale è la verifica costante del bilancio, attraverso un controllo delle entrate e delle spese al fine di garantire il rispetto di tutti gli equilibri di bilancio.

Le regole relative al patto di stabilità interno per l'anno 2011, sulle quali si è basato il progetto di bilancio, prevedono come riferimento il criterio della "competenza mista", confermato rispetto al 2010. Verranno sicuramente emanate specifiche normative in materia di patto di stabilità per l'anno 2011, a seguito delle quali si procederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio assicurando in ogni momento il rispetto della normativa stessa.

Tali disposizioni impongono un costante controllo degli accertamenti e impegni di parte corrente e delle riscossioni e dei pagamenti relativi alla parte in c/capitale. Le sanzioni conseguenti al mancato rispetto del patto, influiscono in modo determinante nell'impostazione delle politiche di bilancio e nelle scelte che l'Amministrazione è chiamata a fare.

Una oculata gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente risulta quanto mai necessaria.

**3.4.3 – Finalità da conseguire**

- Supporto per tutte le attività di programmazione, di rilevazione delle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e di rendicontazione;
- Strutturazione delle tecniche di elaborazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo i principi contabili elaborati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali;
- Rispetto dell'obiettivo imposto dal D.L. 112/2008 in merito al patto di stabilità interno, attraverso un costante controllo degli accertamenti e impegni di spesa corrente e delle riscossioni e dei pagamenti per le entrate e spese in c/capitale compresa la verifica, nella fase di redazione delle variazioni di bilancio, del rispetto dei vincoli con l'applicazione di opportune azioni correttive nel caso in cui l'andamento lasci prevedere uno scostamento rispetto alle previsioni o il mancato raggiungimento degli obiettivi;
- controllo e vigilanza sull'attività degli organismi gestionali esterni;
- predisposizione e aggiornamento pagine web sul portale internet comunale, al fine di rendere il bilancio più "trasparente" e conoscibile, con la pubblicazione di atti e documenti liberamente consultabili;
- rispetto della tempestività dei pagamenti ai sensi della L. 102/2009;



- rispetto della normativa in materia di controllo della regolarità contributiva dei fornitori (Documento Unico di Regolarità Contributiva), in materia di controllo delle posizioni fiscali dei fornitori (tramite Equitalia) per i pagamenti superiori a 10.000 Euro e in materia di tracciabilità dei flussi (L. 136/2010);
- Perseguimento di obiettivi di efficienza, aumento della produttività e riduzione dei costi nella gestione dei servizi e delle attività di propria competenza;
- Attuare attraverso il controllo di gestione la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati da parte degli amministratori e fornire ai dirigenti e ai responsabili uno strumento indispensabile per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.
- Contenimento dei costi di approvvigionamento dei vari beni e servizi, in un'ottica di mantenimento e ove possibile miglioramento della qualità degli stessi;
- Coordinamento di tutte le attività procedurali riguardanti la corretta tenuta dell'inventario dei beni comunali in stretta correlazione con le scritture finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente;
- gestione alloggi di edilizia residenziale pubblica attraverso procedure informatizzate che consentano di avere la situazione sempre aggiornata.

### 3.4.3.1 – Investimento

In questo programma sono state inserite le spese relative al servizio gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo di gestione e anche al servizio “altri servizi generali” dove sono state inserite tutte le spese che non sono imputabili direttamente ai singoli servizi.

In particolare le spese d'investimento previste nel programma ammontano a:

€ 2.796.000,00 anno 2011 € 280.000,00 anno 2011 € 180.000,00 anno 2012  
e sono così suddivise:

- servizio gestione economica, finanz., programmaz.:

- a) € 1.000,00 anno 2011 per l'acquisto di nuove attrezzature;
- b) € 500.000,00 anno 2011 per la concessione di crediti;
- c) € 2.000.000,00 anno 2011 per versamenti su conti correnti bancari (movimenti di fondi)

- altri servizi generali previste le seguenti spese:

- a) Trasf.per edifici culto L.R. 12/2005 \* € 200.000,00 anno 2011 € 200.000,00 anno 2012 € 100.000,00 anno 2013
- b) Trasferim.a privati per abbattim.barriere architettoniche € 50.000,00 anno 2011 € 50.000,00 anno 2012 € 50.000,00 anno 2013
- c) progetto nuova informatizzazione palazzo comunale € 30.000,00 anno 2011 € 30.000,00 anno 2012 € 30.000,00 anno 2013
- d) passaggio al VOIP (voice over ip) € 15.000,00 anno 2011

### 3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

La spesa complessiva prevista nel triennio ammonta a € 11.083.398,00 ed è così suddivisa:

anno 2011	€	3.671.159,00
anno 2012	€	3.585.578,00
anno 2013	€	3.826.661,00

di cui:

a) per spese correnti relative al servizio "altri servizi generali":

anno 2011	€	1.649.581,00
anno 2012	€	1.384.362,00
anno 2013	€	1.266.205,00

b) per spese del tit. III "spese per il rimborso di prestiti":

anno 2011	€	1.817.130,00
anno 2012	€	1.967.600,00
anno 2013	€	2.240.100,00

#### 3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 10 unità lavorative di cui n. 4 a tempo parziale, oltre al dirigente che si occupa anche del servizio "Gestione entrate tributarie" e del servizio "Personale". Nel prospetto allegato il personale viene suddiviso secondo la categoria economica di appartenenza.

Servizio	B3	C	D	D3	DIRIG.	TOTALE
Ragioneria	1	3		1	1	1
Economato/patrimonio	1	1		2		5
<b>totale</b>	<b>2</b>	<b>4</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	<b>10</b>

#### 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione al settore; collegamento web con la Tesoreria Comunale per la gestione degli incassi/pagamenti anche con l'invio di flussi informatici.

#### 3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### NR° 4 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti <sup>(1)</sup>	2.543.500,00	33.500,00	23.500,00	
• Altre entrate				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.543.500,00</b>	<b>33.500,00</b>	<b>23.500,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	3.923.659,00	3.832.078,00	3.983.161,00	
.....				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.923.659,00</b>	<b>3.832.078,00</b>	<b>3.983.161,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>6.467.159,00</b>	<b>3.865.578,00</b>	<b>4.006.661,00</b>	

<sup>(1)</sup> Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 4

#### IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Consolidata (a)	3.671.159,00	56,77%		3.585.578,00	92,76%		3.826.661,00	95,51%	
Spesa Corrente									
Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	2.796.000,00	43,23%		280.000,00	7,24%		180.000,00	4,49%	
<b>Totale ( a+b+c )</b>	<b>6.467.159,00</b>		<b>14,72 %</b>	<b>3.865.578,00</b>		<b>8,23 %</b>	<b>4.006.661,00</b>		<b>12,22 %</b>

**3.4 – PROGRAMMA N 5 - GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**  
**N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1**  
**RESPONSABILE DOTT.SSA NEGRONI - SIG.RA MIELE**

**3.4.1 – Descrizione programma**

L'attività riferita al presente del programma è quella collegata al prelievo fiscale comunale, attraverso la gestione delle entrate tributarie dell'Ente. L'attività consiste nello studio e nell'analisi delle entrate tributarie di competenza, nella stesura o revisione delle norme regolamentari e nella predisposizione delle tariffe, nel controllo delle soggettività passive d'imposta, nella gestione degli avvisi di pagamento e dei ruoli coattivi e nella gestione di eventuali contenziosi. L'entrata tributaria principale dell'Ente è l'ICI. Altre entrate tributarie sono l'Imposta di pubblicità e la Tosap. Altra attività importante è la gestione della TIA relativamente alla predisposizione degli atti normativi e delle tariffe, che verranno poi applicate dall'ente Gestore (Cernusco Verde srl).

**3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Verifica costante che tutti i tributi vengano applicati in modo corretto attraverso:

- un corretta e puntuale informazione ai contribuenti delle novità introdotte dalle legge statali e/o dai regolamenti comunali;
- una costante attività di accertamento delle denunce e dei versamenti presentati;
- puntuale aggiornamento dei regolamenti comunali alle novità legislative introdotte.

L'attività di accertamento si presenta articolata e complessa anche in ragione della tecnicità della normativa che disciplina l'imposta.

**3.4.3 – Finalità da conseguire**

- verifica dei valori denunciati dai contribuenti per le aree edificabili, ossia verifica se tutti si sono adeguati ai valori minimi stabiliti dal Consiglio Comunale;
- confronto immobili iscritti nella banca dati catastali con quelli iscritti nella banca dati del Comune; l'acquisizione e l'integrazione dei dati si pone come obiettivo quello di favorire politiche finanziarie sostenibili e il più possibile ponderate. Una buona gestione degli archivi consente di velocizzare progressivamente i controlli e prevedere, in un prossimo futuro, la semplificazione delle procedure a beneficio dei contribuenti;
- accrescere lo standard qualitativo raggiunto, sia per quanto riguarda la scarsa incidenza degli annullamenti (in quanto gli atti sono verificati a priori) sia soprattutto per la scarsa incidenza del contenzioso e quindi di qualsiasi motivo di attrito ingiustificato con il contribuente;
- sostituzione attuale software di gestione al fine di rendere il lavoro dell'ufficio più efficiente ed efficace;
- ricerca di nuove strategie di comunicazione coi contribuenti al fine di semplificare gli obblighi a loro carico;
- ai sensi del D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito con Legge n. 122 del 30.7.2010, i Comuni sono chiamati a partecipare all'attività di accertamento tributario e contributivo, in sostanza nella lotta all'evasione fiscale, ed in tal senso l'Amministrazione ha operato già nel corso del 2010, stipulando apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate, predisponendo il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Tributario ed attivando modalità organizzative che permettano di conseguire i risultati sperati in termini di recupero di base imponibile. Conseguentemente a tale attività, il Comune potrà beneficiare del riconoscimento di una quota, ad oggi fissata al 33%, delle somme effettivamente riscosse. Una strada praticabile ed effettiva per reperire nuove entrate senza gravare sui cittadini che hanno sempre rispettato la normativa fiscale, andando a colpire soltanto gli evasori. Tutto ciò con la motivazione di attuare realmente una politica di equità fiscale.

**3.4.3.1 – Investimento**

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

La spesa complessiva prevista nel triennio ammonta a € 1.316.049,00 ed è così suddivisa:

anno 2011	€	437.985,00
anno 2012	€	437.985,00
anno 2013	€	422.985,00

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 5 unità lavorative di cui una attualmente vacante, oltre al dirigente che si occupa anche del servizio “Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo gestione” e del servizio “Personale”. Nel prospetto allegato il personale viene suddiviso secondo la categoria economica di appartenenza.

Servizio	B3	D1	D3	DIR.	TOTALE
				1	1
Tributi	3	1	1		5
<b>totale</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>6</b>

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**  
Risorse strumentali in dotazione

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### NR° 5 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti <sup>(1)</sup>				
• Altre entrate	434.985,00	434.985,00	419.985,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>434.985,00</b>	<b>434.985,00</b>	<b>419.985,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
.....				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....				
.....				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>437.985,00</b>	<b>437.985,00</b>	<b>422.985,00</b>	

<sup>(1)</sup> Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

## IMPIEGHI

<b>Totale ( a+b+c )</b>	<b>437.985,00</b>	<b>1,00%</b>	<b>437.985,00</b>	<b>0,93%</b>	<b>422.985,00</b>	<b>1,29%</b>
-------------------------	-------------------	--------------	-------------------	--------------	-------------------	--------------



**3.4 – PROGRAMMA N 6 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI  
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1  
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: ARCH. ACQUATI - RESPONSABILE DEI PROGETTI: GEOM. CAPROTTI**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è volta alla necessità di mantenere e ove possibile migliorare le condizioni del patrimonio immobiliare del Comune di Cernusco sul Naviglio. Sono previsti nei vari stabili interventi di manutenzione di carattere ordinario e straordinario, interventi di riqualificazione e di ristrutturazione di alcune strutture e di impianti. Sono in fase di esecuzione alcuni interventi di ristrutturazione anche con totale demolizione nel corso dell'anno corrente che avranno ultimazione entro la fine dell'anno 2011/2012

**3.4.2 Motivazione delle scelte**

Obiettivo delle scelte di tale programma e' il mantenimento degli edifici esistenti funzionanti in modo da garantire un efficiente servizio per la popolazione cernuschese. A tale proposito si opererà, attraverso interventi di carattere straordinario di riqualificazione, manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, per migliorare la vivibilità delle strutture esistenti rendendole il più funzionali possibili e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza , di contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (Decreto Legislativo 81/2008, VV.F., Decreto Ministeriale 37/08 – Decreto Legislativo n°192/2005 aggiornato con D.L. n°311/2006).

Si continuerà a procedere come è stato fatto nell'ultimo triennio agli interventi di adeguamento sugli impianti tecnologici (impianti di riscaldamento, impianti elettrici, impianti idrico/sanitario ecc.), sulle opere di finitura (serramenti, pavimenti, coperture, riqualificazioni delle reti di distribuzione ecc.) e sulle parti edili quali rifacimento delle facciate esterne degli edifici più datati o addirittura in fase di completa ristrutturazione degli edifici di proprietà Comunale.

Nel stabilire la priorità e quindi il crono programma di tali interventi si è tenuto conto di quanto emerso dallo studio "analisi energetica degli edifici effettuata nel 2008".

Sono in corso alcuni interventi di ristrutturazione e tali interventi verranno completati nel corso del triennio 2011/2013 che di seguito saranno elencati.

**3.4.3 Finalità da conseguire**

Si espone l'analisi degli interventi da eseguire nei vari stabili esistenti e di nuova realizzazione/ristrutturazione.

**SEDE COMUNALE**

Le finalità prevedono di assicurare la gestione dell'edificio in questione tramite la :

- manutenzione ordinaria dell'immobile
- manutenzione degli impianti (elettrici, Idraulici )
- manutenzione e gestione impianto di riscaldamento e condizionamento ove presente

Nel corso del triennio 2011/2012/2013 sono previsti i seguenti investimenti sulla sede Comunale :

- Riqualificazione degli uffici dove attualmente è insediato l'ufficio stampa. In tali uffici, una volta riqualificati, si insedieranno gli amministratori comunali (assessori, presidente del Consiglio, sala riunioni).
- Ricollocazione di alcuni uffici ad alta affluenza di pubblico (servizi pubblica istruzione scolastici e sport) presso il nuovo spazio adiacente Villa Alari.
- Si valuteranno gli interventi necessari per la ristrutturazione della Sala Consiliare , sia per la parte arredo che per la parte informatica, che potrà anche prevedere un nuovo impianto audio e la predisposizione delle riprese video.

### **SCUOLE DELL'INFANZIA (MATERNE)**

Le finalità da conseguire nell'ambito delle Scuole materne sono le seguenti:

- manutenzione degli immobili
- manutenzione degli impianti (elettrici, idraulici, antincendio, antintrusione ecc )
- Manutenzione e gestione del riscaldamento
- Nel triennio 2011/2012/2013 sono previsti i seguenti interventi di riqualificazione degli edifici e precisamente:
  - Imbiancature ove necessario dei locali interni degli edifici
  - Riqualificazione e ampliamento del giardino e delle aree gioco della Scuola materna di via Buonarroti
  - Riqualificazione delle reti di distribuzione dell'impianto di riscaldamento della scuola materna di via Dante
  - Realizzazione di nuove sezioni all'interno della Scuola Elementare di via Buonarroti (piano terra dove attualmente risiede la Scuola Paritaria)

### **SCUOLE PRIMARIE (ELEMENTARI)**

Gli interventi inerenti agli stabili adibiti a scuole elementari avranno le seguenti finalità:

- Manutenzione ordinaria immobili
- Manutenzione degli impianti (elettrici, idraulici, antincendio, antintrusione ecc )
- Manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento ove presenti
- Nel corso del triennio 2011/2012/2013 sono previsti i seguenti interventi straordinari quali:
  - Interventi di manutenzione straordinaria legati alle imbiancature dei locali interni delle scuole ove necessario
  - Riqualificazione della parte del Piano Primo della Scuola Elementare di via Buonarroti dove attualmente risiede la Scuola Paritaria
  - Riqualificazione delle pavimentazioni delle aule presso la Scuola Elementare di via Don Milani
  - Riqualificazione cornicione scuola elementare Buonarroti
  - Realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura degli edifici del plesso scolastico Buonarroti / Mosè Bianchi

### **SCUOLE SECONDARIE (MEDIE)**

Le finalità da conseguire per quanto concerne gli stabili in oggetto sono le seguenti:

- Manutenzione degli immobili
- Manutenzione degli impianti (elettrici, idraulici, antincendio, antintrusione ecc )
- Manutenzione e gestione riscaldamento
- Nel corso del triennio 2011/2012/2013 sono previsti a livello di investimento le seguenti opere:
  - La riqualificazione della pavimentazione della palestra della Scuola media di Piazza Unità d'Italia;
  - Realizzazione di un impianto antintrusione presso la Scuola Media di Piazza Unità D'Italia
  - Imbiancature straordinarie
  - Interventi di manutenzione straordinaria tetto Scuola Media I (cornicione e gronda)

### **ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

IPSLA: in seguito al trasferimento (firma della convenzione) dell'immobile alla Provincia di Milano non sono previsti interventi poiché di competenza della Provincia. Rimane in carico alla AC la gestione dell'impianto di riscaldamento.

## **IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD ATTIVITA' IN CAMPO SOCIALE**

Gli immobili di proprietà comunale destinati ad attività in campo sociale sono i seguenti:

- Asilo nido di via Don Dilani
- Asilo nido di via Buonarroti
- Ex Centro Sociale di via Buonarroti
- Centro Diurno Disabili di via Buonarroti
- Centro di aggregazione giovanile di via Don Sturzo
- Centro anziani di via Verdi
- Stabile di via Colombo (Sede alcolisti anonimi e Protezione Civile)

Le finalità da conseguire per i predetti stabili sono i seguenti

- manutenzione degli immobili ad eccezione di quelli in disuso
- manutenzione degli impianti ad eccezione di quelli in disuso
- manutenzione e gestione riscaldamento

Nel corso del triennio 2011/2012/2013 sono previsti nel campo sociale alcuni investimenti e precisamente:

- Imbiancature straordinarie presso gli asili di via Don Milani e via Buonarroti ove necessario
- E' partito nel luglio del 2009 in seguito alla rivisitazione e rielaborazione del progetto esecutivo la riqualificazione dell'edificio ex Centro Sociale per i quali verrà realizzato un intervento di ristrutturazione. L'edificio dovrà accogliere nel piano seminterrato oltre ai vani tecnici per scale ed ascensori la riorganizzazione di spazi con destinazioni a laboratori, magazzino, aule per associazioni di volontariato e sportive.

Al piano terreno verrà realizzato un centro diurno per anziani e nei restanti piani verranno realizzati n° 30 alloggi nell'ambito del Contratto di Quartiere II. I tempi previsti per l'esecuzione di tale opera è di circa due anni, pertanto la fine lavori è prevista per l'anno 2011.

## **CIMITERO**

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

Nel corso del triennio 2011/2012/2013 per quanto concerne gli investimenti, sono previsti rilevanti interventi di riqualificazione e ampliamento del Cimitero Comunale tra cui:

- interventi di estumulazione e formazione nuove tombe
- Opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso i blocchi locali esistenti
- Ampliamento del cimitero. E' prevista per una sistemazione definitiva atta a soddisfare le necessità per i prossimi 20 anni del Cimitero. E' stato approvato il piano cimiteriale, nel Dicembre 2008. E' stato approvato nel Giugno del 2010 il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento in questione e nel Settembre del 2010 sono iniziati i lavori con la messa a norma degli impianti elettrici esistenti. Gli interventi previsti nell'ambito progettuale previsti per il 2011 sono le opere di ampliamento mediante la realizzazione di un nuovo corpo loculi, nuovi campi per inumazioni e tumulazioni e nuova zona di deposito per le attrezzature cimiteriali. Per quanto attiene la possibile realizzazione di cappelle private se ne verificherà effettiva richiesta mediante bando di interesse pubblico e le condizioni di concessione, mentre per il corpo centrale ex cappelle gentilizie si valuterà preventivamente lo stato di proprietà e di concessione.

L'intervento di ampliamento sarà realizzato mediante apporto di capitale privato derivante da piano attuativo, a cura dell'operatore. Si valuterà, in dipendenza delle disponibilità economica, il restauro degli interni della cappella centrale del cimitero, in considerazione dello stato di conservazione in essere.

Gestione ordinaria: la gestione ordinaria del Cimitero è a carico della Società Cernusco Verde s.r.l. interamente partecipata con capitale comunale, ad esclusione della gestione riscaldamento.

## **CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA**

La gestione del Centro Raccolta differenziata è stata affidata alla Società Cernusco Verde s.r.l. con capitale comunale.

Nel triennio 2011/2012/2013 sono previsti interventi di piccole manutenzioni straordinarie.

## **IMMOBILI PER ATTIVITA' CULTURALI**

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti
- Manutenzione e gestione riscaldamento

Nel corso del triennio 2011/2012/2013 sono previsti i seguenti investimenti:

- Ridefinizione degli spazi dell'edificio a shed "Ex Filanda" per l'inserimento di funzioni compatibili, in sostituzione dell'esistente ( ex spazio espositivo) e riorganizzazione delle aree esterne limitrofe all'edificio quali strade di accesso, parcheggi, e parco Trabattoni.

Per quanto attiene la destinazione dell'edificio, L'amministrazione Comunale ha definito le nuove funzioni previste ai fini della riqualificazione interna dello stabile, funzioni previste tutte a carattere sociale. Nel corso del 2010 è stato approvato il progetto preliminare e sono state ottenuti tutti i pareri da parte della Soprintendenza e VV.F. e verrà approvato il progetto definitivo/esecutivo entro la fine dell'anno per andare in esecuzione delle opere e terminarle entro la fine dell'anno 2011.

E' altresì prevista la riqualificazione dell'area esterna all'edificio, all'interno del Parco trabattoni, ed e' in fase di esecuzione la redazione del progetto. L'opera in questione verrà eseguita da operatore privato mediante modifica della convenzione PII LANAR ed andrà in esecuzione nel corso del 2011.

- E' prevista inoltre la realizzazione di un nuovo polo scolastico a carico di operatori privati che realizzeranno una scuola primaria e una scuola secondaria paritarie . Questo permetterà la liberazione di locali attualmente occupati dalla Scuola paritaria Aurora/Bachelet presso gli stabili comunali scuola elementare di via Buonarroti e scuola media Don Milani. Tali spazi verranno in seguito riqualificati dall'Amministrazione Comunale e riadibiti a scuola materna elementare e media. Nel corso del 2011 verranno riqualificati i locali della Scuola di Via Buonarroti, successivamente quelli della Scuola Don Milani.

In base poi alle esigenze future previste dal Piano dei Servizi ( facente parte del PGT approvato) nonché da quanto emergerà dalle esigenze future e dalle scelte dell'Amministrazione Comunale, si valuterà la necessità di realizzare un ulteriore polo scolastico, come citato anche in altra parte della presente RPP.

## **EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE**

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

- Manutenzione ordinaria immobili
- Manutenzione ordinaria impianti
- Manutenzione e gestione riscaldamento

Nel corso del triennio 2011/2012/2013 sono previsti i seguenti interventi di riqualificazione, di manutenzione straordinaria ristrutturazioni tra cui:

- Rifacimento delle canne fumarie presso lo Stabile di via Monza e P.zza Vecchia Filanda condominio "C"
- locali per la raccolta rifiuti nello stabile di via Monza
- Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica in particolare in via Carolina Balconi 3
- Il rifacimento della copertura dello Stabile di via Neruda (sede della Polizia Locale).
- Completamento impianto illuminotecnico e del palcoscenico dell'auditorium della Casa delle Arti
- L'intervento più rilevante previsto rimane la ristrutturazione dell'immobile di proprietà comunale sito nella corte di via Pietro da Cernusco (case comunali), per la quale è stato ottenuto un contributo regionale pari circa al 50% per la realizzazione di tale opera. I lavori sono iniziati nel mese di Maggio 2010 e la previsione di ultimazione della ristrutturazione in questione è prevista per il Novembre del 2011.

## **SPORT E ATTIVITA' RICREATIVE – CENTRI ED IMPIANTI SPORTIVI**

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

- Manutenzione straordinaria degli impianti e interventi di ristrutturazione e riqualificazione

Le società che gestiscono i Centri sportivi del Comune sono rispettivamente la Enjoy Sport che ha preso in carico la gestione dell'intero il Centro sportivo di via Buonarroti dal 1° Novembre 2009 mentre la gestione del Centro Sportivo di via Boccaccio è convenzionata tramite stipula con la Federazione Italiana hockey

Nel corso del triennio 2011/2012/2013 sono in corso molteplici interventi all'interno dell'area adibita a Centro Sportivo di via Buonarroti.

Gli interventi previsti sono i seguenti :

- Riqualificazione della parte vecchia (tribuna) del Centro, mediante un intervento di demolizione della struttura esistente e la realizzazione di nuovi blocchi spogliatoi e di una tribuna per le varie attività sportive che vi si svolgono. I lavori sono iniziati nel Luglio del 2010 e si prevede che entro il Settembre del 2011 tale opera sia completata.
- La ristrutturazione della Piscina Comunale e la realizzazione di una Piscina esterna all'aperto presso il Centro Sportivo di via Buonarroti, come previsto nel programma 07 AREA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI.
- Messa a norma degli impianti al fine dell'ottenimento dei C.P.I
- E'intenzione dell'Amministrazione comunale procedere altresì alla riqualificazione delle aree esterne del Centro Sportivo di via Buonarroti. Si è in fase di studio per procedere alla redazione del progetto preliminare definitivo ed esecutivo, che sarà redatto da progettista esterno nel corso dell'anno 2011, per poter iniziare le opere in questione nella seconda metà dell'anno.
- Riqualificazione Centrale Termica Spogliatoi Centro Sportivo Boccaccio

### **3.4.3.1 Investimenti**

#### **SEDE COMUNALE**

Per l'anno 2011 è stato stanziato un importo pari a € 80.000.= Per le spese riguardanti gli investimenti

##### **SCUOLE DELL'INFANZIA (MATERNE)**

Per l'anno 2011 le opere di riqualificazione e manutenzione straordinaria legate agli investimenti ammontano a € 350.000.=

##### **SCUOLE PRIMARIE (ELEMENTARI)**

Per l'anno 2011 le opere legate agli investimenti ammontano a € 154.000.=

##### **SCUOLE SECONDARIE (MEDIE)**

Per l'anno 2011 le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione ammontano a € 160.000.=

##### **ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (IPSIA)**

Dal 2009 la gestione dell'edificio è stata trasferita alla Provincia, restano in capo al Comune le spese correnti legate alle manutenzioni e per la gestione del riscaldamento

#### **IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD ATTIVITA' IN CAMPO SOCIALE**

Per l'anno 2011 le spese di investimento saranno le seguenti:

- € 50.000.= per le manutenzioni straordinarie e riqualificazione degli asili nido finanziati con OO.UU
- € 20.000.= per le manutenzioni straordinarie al CDD
- € 50.000.= per opere di completamento edificio Ex Cariplo

#### **CIMITERO**

- Per l'anno 2011 gli interventi legati alle manutenzioni straordinarie, riqualificazioni ed ampliamento del cimitero saranno finanziate nel modo seguente:

- € 50.000.= per interventi legati alla formazione di nuove tombe
- € 50.000.= per interventi di riqualificazione straordinaria

##### **CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Per l'anno 2011 sono stati previsti interventi di carattere straordinario per un importo pari a € 20.000.=

#### **IMMOBILI PER ATTIVITA' CULTURALI**

Per l'anno 2011 gli importi previsti per le spese di investimento sono le seguenti:

- € 110.000.= per l'Edificio ex Filanda. per le opere di completamento e per gli arredi
- € 20.000.= per interventi straordinari per la Biblioteca finanziati con residui di Bilancio 2008
- € 1.900.000.= per la realizzazione del nuovo polo scolastico di cui € 1.800.000 assunti con mutuo e € 100.000 con OO.UU
- € 40.000.= per la manutenzione straordinaria della Villa Alari

## **STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE**

Per quanto riguarda gli investimenti sono state stanziare le seguenti somme:

- € 20.000.= per gli interventi di adeguamento degli immobili e la manutenzione straordinaria in materia di sicurezza (legge 626/94) finanziati con OO.UU.
- € 30.000.= per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, in materia di risparmio energetico (incarico professionale).

## **SPORT E ATTIVITA' RICREATIVE**

Le opere legate agli investimenti per l'anno 2011 sono le seguenti:

- € 750.000 per i lavori di riqualificazione del Centro Sportivo Buonarroti (opere esterne) di cui € 550.000 fin. Con diritto di Superficie e 200.000 fin con OO.UU.-
- € 50.000 per lavori straordinari presso il palazzetto dello Sport
- € 50.000 per interventi di riqualificazione del Centro Sportivo Buonarroti

### **3.4.4. Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate per la redazione dei progetti nel corso dell'anno 2011, saranno distribuite nel modo seguente:

I progetti e le Direzioni lavori relative alle manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno sviluppati quasi nella quasi totalità da personale tecnico dell'Area Tecnica Comunale.

Le progettazioni e Direzioni lavori inerenti agli investimenti quali nuove opere ristrutturazioni e riqualificazioni, in accordo e secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, saranno seguite nella maggior parte dei casi tramite incarichi professionali esterni. Le opere riguardanti la progettazione di impianti tecnologici (elettrici, di condizionamento, di riscaldamento ecc. ) e il calcolo di strutture in cemento armato, nonché i collaudi statici e tecnico amministrativi anch'essi saranno affidate a professionisti esterni.

**3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare** Per la redazione dei progetti eseguiti all'interno dell'Ufficio tecnico, verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e tutto il supporto informatico a disposizione. In caso di progettazioni affidate a studi tecnici esterni, gli stessi si avvaleranno dei mezzi a disposizione dei loro studi per produrre poi al Comune tutti gli elaborati richiesti in cartaceo e su supporto informatico.

**3.4.6 Coerenza con il piano regionale di settore :** non richiesta.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**NR° 6**  
**ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti <sup>(1)</sup>				
• Altre entrate	3.173.171,00	865.486,00	904.766,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>3.173.171,00</b>	<b>865.486,00</b>	<b>904.766,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
.....				
.....				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>3.173.171,00</b>	<b>865.486,00</b>	<b>904.766,00</b>	

<sup>(1)</sup> Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 6

#### IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	441.536,00	13,91%		435.486,00	50,32%		434.766,00	48,05%	
Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	2.731.635,00	86,09%		430.000,00	49,68%		470.000,00	51,95%	
<b>Totale ( a+b+c )</b>	<b>3.173.171,00</b>		<b>7,22%</b>	<b>865.486,00</b>		<b>1,84%</b>	<b>904.766,00</b>		<b>2,76%</b>



**3.4 – PROGRAMMA N 7 - UFFICIO TECNICO  
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA I  
RESPONSABILE ARCH. ACQUATI**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

L'area TECNICA è una struttura articolata e complessa che ha come ruolo e nei suoi compiti istituzionali la realizzazione dei programmi stabiliti dall'Amministrazione Comunale relativi ai seguenti ambiti:

- progettazione ed esecuzione Opere Pubbliche a seguito della previsione e della programmazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche sia di Urbanizzazione Primaria che di Urbanizzazione Secondaria;

- gestione ed attuazione della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico immobiliare; mantenimento delle infrastrutture pubbliche, strade e verde pubblico;

- servizio amministrativo gestionale;

- gestione del personale assegnato all'area "TECNICA"; coordinamento generale dell'AREA attraverso la "Segreteria d'Area" con anche compiti tecnico-amministrativi relativi alle gare d'appalto di opere pubbliche;

I programmi sono specificatamente e dettagliatamente descritti nelle relazioni specifiche predisposte per ogni servizio.

La complessità delle competenze relative alle materie dei Lavori Pubblici e Manutenzioni, Urbanistica, Edilizia Privata, Sit e Catasto, Ecologia è tale da rendere obbligatoria la progettazione e la gestione di strumenti strutturati di confronto e di coordinamento nonché di specifici strumenti informatizzati che riguardano l'intera Area Tecnica.

Tale progetto strategico per la gestione, iniziato nel 2011 costituirà ancora uno dei principali progetti della Direzione d'area per il 2011.

Nel corso dell'anno 2011, l'azione amministrativa sarà rivolta alla realizzazione di opere pubbliche da integrare nel triennio ed alla ristrutturazione e riqualificazione di edifici e strutture nell'ambito Comunale.

L'attenzione dell'Amministrazione Comunale sarà rivolta oltre agli interventi di minore entità quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, per le quali gli obiettivi consistono essenzialmente nel miglioramento dei tempi di intervento, ad alcuni interventi di primaria importanza che si elencano:

**RIQUALIFICAZIONE CENTRO SOCIALE EX CARIPLO**

Tale opera, rientra nell'ambito dei progetti relativi ai contratti di quartiere II e quindi finanziati parzialmente con contributi regionali.

Le opere sono in corso dal Luglio del 2009.

In seguito a verifiche strutturali effettuate sul corpo definito Ex Cappella si è resa necessaria la demolizione della struttura esistente, già peraltro avvenuta in ambito di variante regolarmente approvata. Sempre attraverso la redazione di una nuova e successiva perizia di variante verrà realizzata una nuova struttura che avrà le medesime funzioni di quelle previste nel progetto originario (sala polivalente). Vista l'entità e la sostanziale modifica dell'intervento di questa parte dell'edificio, anche se i maggiori costi di ricostruzione saranno sostenuti dall'Amministrazione Comunale, si è ritenuto indispensabile coinvolgere la Regione per ottenere un parere favorevole in merito alla demolizione e ricostruzione di tale struttura che, si ribadisce, avrà le stesse funzioni originarie previste nel progetto CQ2.

Il termine dei lavori è previsto per la fine del 2011.

**RIQUALIFICAZIONE PARCO E VIABILITA' – intervento n. 4**

Sempre nell'ambito dei progetti relativi ai Contratti di Quartiere II è stato rivisitato e rielaborato il progetto relativo alla riqualificazione del parco a sud e nord della Martesana, della zona Don Milani, Don Sturzo, S. Ambrogio, della Zona Melghera e dell'area adiacente al Centro Ex Cariplo anch'esso oggetto di uno degli interventi mirati ai Contratti di Quartiere II. Nella rielaborazione progettuale si è cercato di ottimizzare gli interventi e di creare il miglior verde attrezzato funzionale alla fruizione pubblica dei cittadini. Il progetto esecutivo è stato approvato il mese di Ottobre e i lavori inizieranno entro la fine dell'anno 2010. La Fine lavori è prevista per l'anno 2011. Si valuterà l'utilizzo di tipologie di materiali per i giochi che utilizzano materiali di riciclo.

## **CENTRO SPORTIVO BUONARROTI**

Di notevole importanza e rilevanza sono gli interventi previsti per la riorganizzazione del Centro Sportivo in questione. Nel mese di Giugno 2010 hanno avuto inizio i lavori relativi alla riqualificazione e realizzazione dei nuovi corpi spogliatoi e della tribuna nella zona cosiddetta vecchia del Centro Sportivo. L'ultimazione lavori per tale opera e' prevista per il mese di Giugno 2011 per renderla agibile e utilizzabile a partire dal Settembre 2011 quando avranno inizio le varie attivita' sportive delle società.

E' stata affidata e sono iniziati nel mese di Luglio i lavori relativi alla ristrutturazione nonché l'ampliamento della Piscina Comunale tramite un operatore esterno che ha redatto il progetto esecutivo e realizzerà l'opera in questione al fine di provvedere alla gestione della stessa, mediante convenzione con l'Amministrazione Comunale, per una durata di 30 anni. Contestualmente il promotore dovrà sostenere tutte le spese relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tale intervento ha come obiettivo migliorare il servizio offerto ed incrementare l'utenza indirizzandosi sia alle persone diversamente abili, fornendo attrezzature ed impianti specificamente dedicati alle differenti disabilità, nonché ai cittadini in generale. E' Prevista la consegna nonché l'utilizzo della piscina esterna già quasi completamente realizzata entro il Giugno del 2011, mentre dovranno essere agibili le vasche interne con relativi spogliatoi e servizi per il mese di Settembre del 2011 come previsto nella convenzione stipulata.

E' altresì prevista per il 2011 la redazione di un progetto preliminare e successivamente il progetto definitivo/esecutivo relativo alla sistemazione e riqualificazione dei percorsi e delle aree esterne del Centro Sportivo Comunale in questione. L'obiettivo sarà quello di iniziare i lavori entro il mese di Settembre/Ottobre del 2011 quando i cantieri in essere saranno ultimati (Tribune e spogliatoi e Piscina). Entro la fine dell'anno sarà espletato il bando di gara per individuare il professionista esterno a cui verrà affidata la progettazione dell'opera, avendo valutato con i vari assessorati interessati le modalità dell'intervento e le necessità cui dover dare risposta.

Per quanto attiene alla gestione, comprendente quindi anche la manutenzione ordinaria e straordinaria, di tutte le altre strutture ed impianti, costituenti il Centro Sportivo, si opererà in collaborazione con il Servizio Cultura e sport, per giungere possibilmente ad una assegnazione ad un operatore esterno secondo criteri di sostenibilità economica e di garanzia per gli utenti e le associazioni locali, per un periodo pluriennale, quindi congruo al fine garantire un corretto rapporto fra utile economico e adeguata gestione e conservazione del patrimonio pubblico.

L'individuazione del soggetto gestore esterno potrà avvenire anche nell'ambito di programmi più ampi anche di carattere urbanistico, mediante apposito convenzionamento.

## **PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI**

Si è proceduto nel 2009 alla redazione degli AUDIT energetici degli edifici comunali per l'ottenimento delle certificazioni energetiche, che è stato utilizzato per la successiva redazione del Nuovo bando del Servizio Energia, che è avvenuta nel settembre 2009.

Tale affidamento ha permesso all'Amministrazione Comunale di rapportarsi con una Società di adeguata consistenza per la gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, che opera secondo il concetto di Energy Saving Company (ESCO), come previsto dal bando.

Le ESCO sono persone fisiche o giuridiche che forniscono servizi energetici ovvero misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente, accettando in questo modo, un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti.

Come previsto dal bando di gara del nuovo Servizio Energia, durante il primo anno di gestione sono stati realizzati gli interventi di riqualificazione che, oltre a migliorare la sicurezza degli impianti ed in particolare delle Centrali Termiche, porteranno ad una sensibile riduzione dei consumi energetici, in particolare inerente la climatizzazione invernale.

Nel corso dell'anno 2010 sono state avviate iniziative volte al risparmio dei consumi elettrici; è in corso la realizzazione di n° 4 impianti fotovoltaici sulle coperture di immobili di proprietà comunale.

Nell'anno 2011 si procederà a realizzare altri impianti fotovoltaici sulle coperture degli immobili comunali e la realizzazione un parco solare didattico in un'area di proprietà comunale a nord ovest del territorio comunale (bando – POR asse 4).

Illuminazione pubblica: è in corso la valutazione per una nuova e diversa gestione degli impianti di illuminazione pubblica che potrebbe concretizzarsi attraverso l'affidamento della gestione ad consorzio pubblico o altra forma societaria.

## **RISTRUTTURAZIONI DI EDIFICI COMUNALI**

**Edificio sito in via Pietro da Cernusco:** nel 2009 è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo, che ha permesso alla AC di conseguire la concessione di un contributo regionale a fondo perso di € 1.313.000, a fronte del quadro economico dell'opera pari a € 2.630.000 circa, la differenza è stata reperita in parte da operatore di piano urbanistico ed in parte con residui di bilancio;  
E' stato approvato il progetto esecutivo nel mese di gennaio 2010, i lavori hanno avuto inizio nel maggio 2010 e termineranno il 30 novembre 2011.

**Municipio/Nuovi uffici comunali:** In ambito convenzionale, tramite operatore privato, sono in corso i lavori di riqualificazione dell'edificio ex camera mortuaria di Villa Alari destinato a nuovi uffici comunali delocalizzati in quanto attualmente gli spazi all'interno della Villa Greppi non risultano più sufficienti. I servizi da delocalizzare verranno individuati in relazione delle necessità sia degli utenti che dei dipendenti. La fine lavori e' prevista per l'inizio anno del 2011. Si procederà successivamente all'arredo dei locali citati.

**Villa Alari:** nel 2009 si è proceduto al concretizzare le condizioni per il futuro utilizzo della Villa Alari mediante l'acquisizione delle ali laterali della villa stessa, (piano terra) in corso di ristrutturazione.

Nella fase di approvazione del PGT si è provveduto, in riscontro ad osservazione, ad adeguare la norma, prevedendo di inserire nell'edificio e nella confermine area di proprietà pubblica anche funzioni non corrispondenti al concetto di pubblica utilità o pubblico servizio, e pertanto la disciplina relativa allo specifico edificio di cui si tratta è stata stralciata dal Piano dei Servizi ed inserita nel Piano delle Regole.

Successivamente si procederà alla individuazione di un partner anche privato che, mediante la stipula di un convenzionamento di durata opportuna, possa sollevare l'AC dall'onere del restauro e della manutenzione, pur assicurando la conservazione del bene e la sua proprietà pubblica.

Quanto sopra a fronte di un utilizzo economicamente valido da parte del soggetto esterno, compatibile con la natura e l'importanza della Villa Alari, comprendendo anche la fruizione pubblica di parti dell'edificio storico, in modi e momenti da definire.

**Edificio Vecchia Filanda:** nel 2009 si è proceduto alla definizione delle possibili funzioni da prevedere nel progetto di rifunzionalizzazione dell'edificio, che, pur essendo stato recentemente ristrutturato per funzioni espositive, non si presenta di fatto utilizzabile.

Le funzioni sono di seguito definibili come afferenti alla area del sociale, della cultura e della partecipazione: spazi per anziani e per servizi alla famiglia. Sarà inoltre previsto l'inserimento di una sala per conferenze e la presenza di uno spazio da destinare a bar e ristorante. Il progetto si inquadra nella più generale impostazione della AC volta a dare grande attenzione alle tematiche legate alla famiglia e ai bambini;

Il progetto preliminare approvato è stato sottoposto alla attenta valutazione della Sovrintendenza per i Beni architettonici e culturali la quale ha emesso parere favorevole nel mese di Luglio 2010.

E' stata presentata la pratica per l'ottenimento del parere dei Vigili Del Fuoco sul progetto preliminare.

E' in corso di approvazione la modifica alla convenzione PII Lanar che apporterà la somma necessaria a finanziare una parte dell'opera.

Il progetto esecutivo verrà approvato entro la fine del mese di Novembre 2010.

Verrà richiesto entro la fine dell'anno 2010 il parere della Commissione provinciale di Vigilanza, tale parere deve necessariamente essere richiesto con il progetto esecutivo in quanto più dettagliato e completo soprattutto per quanto riguarda la parte impiantistica.

Si prevede l'affidamento dei lavori e l'inizio delle opere di rifunzionalizzazione per i primi mesi dell'anno 2011 per concludere le opere entro la fine dell'anno stesso.

**Riqualificazione aree esterne Vecchia Filanda** : è in corso la redazione del solo progetto preliminare di riqualificazione delle aree esterne all'edificio a Shed Ex Filanda da parte di professionista incaricato dalla Amministrazione Comunale .

Tale progetto prevede la sistemazione delle aree esterne con particolare attenzione alle funzioni sociali che andranno ad insediarsi nell'edificio.

Si prevede lo spostamento dell'attuale collocazione dell'area cani in altra zona all'interno del parco, la sistemazione dei percorsi pedonali, la realizzazione di spazio da adibire a pista da ballo nei mesi estivi e a pista di pattinaggio nei mesi invernali, la completa chiusura dell'area con idonea recinzione, l'adeguamento degli impianti e la manutenzione con verifica di stabilità della tensostruttura esistente.

Il progetto preliminare verrà approvato entro la fine dell'anno 2010.

Successivamente sarà onere dell'operatore privato di cui alla convenzione PII Lanar, tutt'ora in corso di modifica, redigere il progetto esecutivo, espletare le operazioni gara e far eseguire le opere.

L'inizio lavori è previsto per il primo semestre 2011.

#### **NUOVO POLO SCOLASTICO**

Nell'anno 2011 si procederà ad effettuare un concorso di progettazione per la realizzazione di un nuovo polo scolastico che da analisi svolte sul fabbisogno risulta necessario per il settembre del 2014, da localizzarsi secondo le previsioni del Piano dei Servizi.

#### **SERVIZI PER NUOVE DISPOSIZIONI DI LEGGE SULLE SOCIETÀ' MUNICIPALIZZATE**

In ambito di servizi legati al verde, raccolta rifiuti e igiene urbana, gestione dei cimiteri e dei parcheggi, attualmente gestite dalla Società Municipalizzata Cernusco Verde, con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni di Legge dovrà essere predisposta tutta la documentazione necessaria per le relative gare per l'affidamento dei servizi, in quanto l'affidamento degli stessi dovranno partire inderogabilmente entro Gennaio 2012 con i nuovi sistemi di gestione, che prevedono la presenza di un socio privato. Nel frattempo si procederà alla proroga dei contratti in essere con la Municipalizzata Cernusco Verde per l'anno 2011, anche mediante l'adattamento dei contratti in corso alle mutate esigenze gestionali. Nel corso del 2011 si provvederà con l'aiuto di professionisti esterni alla redazione di tale complessa documentazione.

L'impegno economico-finanziario per la realizzazione delle opere pubbliche, dettagliatamente elencato nel Programma Triennale delle OO.PP. 2011/2013, è per l'anno 2011 di circa **€ 7.694.000,-** raggiungibile attraverso il concorso economico dell'Amministrazione Comunale con mezzi di bilancio, oneri di urbanizzazione e mutui, con l'acquisizione di finanziamenti da Enti ed istituzioni pubbliche e con l'apporto di capitali privati attraverso la stipula di convenzioni.

Inoltre è prevista la realizzazione di opere pubbliche eseguite a scomputo o quale obbligazione aggiuntiva da parte di operatori in ambito convenzionale, ( cd "POP Operatori" ) , per un importo di opere collaudate pari a € 5.774.096

#### **3.4.3 Finalità da conseguire**

Finalità da conseguire è dotare il territorio di strutture pubbliche, infrastrutture e servizi che siano di supporto alle necessità quotidiane e che migliorino la qualità della vita e dell'ambiente in cui il cittadino di Cernusco sul Naviglio vive.

Tali finalità sono da conseguire attraverso un contenimento della spesa pubblica (all'interno del patto di stabilità) avvalendosi delle risorse economiche proprie del bilancio, dell'acquisizione di contributi e finanziamenti di Enti ed istituzioni pubbliche sovracomunali, oltre che con il concorso di imprenditori privati già attori di piani urbanistici in corso di attuazione, nonché da individuarsi con successive convenzioni anche mediante project financing o leasing in costruendo.

#### **3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo**

L'area TECNICA programma, attua e/o gestisce l'erogazione di servizi con imprese esterne all'Ente o con personale proprio (operai e tecnici) relativi a:

- servizi di manutenzione edifici pubblici, strade e verde pubblico;
- servizi di igiene ambientale (ecologia, servizi cimiteriali);

#### **3.4.4 Risorse umane da impiegare**

In considerazione delle limitazioni poste dalla L. 122/2010 (MANOVRA ESTIVA) relativa al taglio alla spesa per il personale , gli obiettivi descritti sono assunti con riserva in dipendenza della effettiva disponibilità di risorse umane, da verificarsi nel corso del 2011.

Per il raggiungimento degli obiettivi preposti e per i compiti istituzionali le risorse umane sono da configurarsi come segue:

- personale di ruolo interno all'Ente, organizzato e strutturato negli attuali compiti e funzioni, la cui spesa economica è indicata nel bilancio di previsione;
- personale da individuare nel quadro normativo dei collaboratori coordinati e continuativi, con qualifica tecnica, per la redazione di progetti di opere ed infrastrutture pubbliche specificatamente individuate, la cui spesa economica è individuata in specifici capitoli del bilancio di previsione 2011.
- figure specialistiche esterne all'Ente quali studi tecnici professionali per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, per lavori complessi o di rilevanza architettonica/ambientale ai sensi del D.Lgs.vo n.163/2006.

#### **3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione di programmi negli aspetti tecnici/amministrativi verranno impiegate risorse strumentali interne all'Ente, con software ed hardware per la videoscrittura e la trasposizione grafica; strumenti di misurazione e rilevazione planimetrica per aree e strade. Si ricorrerà al supporto esterno di studi tecnici specialistici per analisi geologiche, per analisi tecnica/strumentale collaudi statici relativi a strutture portanti di edifici e collaudi tecnici/amministrativi per opere pubbliche

#### **3.4.6 Coerenza con il piano regionale di settore**

Non richiesta.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**NR° 7**  
**ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti <sup>(1)</sup>				
• Altre entrate	27.000,00	27.000,00	27.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>27.000,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>27.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
.....	216.500,00	216.500,00	216.500,00	
.....				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>216.500,00</b>	<b>216.500,00</b>	<b>216.500,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
.....	364.346,00	303.910,00	293.415,00	
.....				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>364.346,00</b>	<b>303.910,00</b>	<b>293.415,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>607.846,00</b>	<b>547.410,00</b>	<b>536.915,00</b>	

<sup>(1)</sup> Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 7

#### IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	596.546,00	98,14%		547.410,00	100,00%		536.915,00	100,00%	
Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	11.300,00	1,86%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
<b>Totale ( a+b+c )</b>	<b>607.846,00</b>		<b>1,38%</b>	<b>547.410,00</b>		<b>1,17%</b>	<b>536.915,00</b>		<b>1,64%</b>

**3.4 – PROGRAMMA N 8 - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E STATISTICA  
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1  
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI**

**3.4.1 – Descrizione programma**

Regolare tenuta dell'Anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (APR e AIRE) nonché dei registri di Stato Civile. Responsabilità dei procedimenti in materia elettorale e di leva militare. Responsabilità dell'Ufficio Comunale di Statistica quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale. Attività di controllo, certificazione ed elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici (amministrazione tributaria, istituti previdenziali, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, motorizzazione civile, servizio sanitario nazionale ecc.)

**3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Gli uffici demografici sono stati oggetto nell'ultimo decennio di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi, da attuarsi anche mediante le nuove tecnologie. Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione e prevedendo l'obbligo dei controlli d'ufficio da parte delle amministrazioni precedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai privati cittadini, si configurano adesso quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa.

In tale contesto, le opzioni tecnologiche vincolanti per la gestione dei Servizi Demografici sono rappresentate dall'implementazione, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno, del sistema INA-SAIA (Indice nazionale delle anagrafi e Sistema di accesso ed interscambio anagrafico), anche ai fini della produzione della carta d'identità elettronica (CIE), nonché dall'istituzione degli archivi informatici di stato civile (previsti dal nuovo ordinamento ed ancora in fase di sperimentazione in alcuni enti-pilota).

**3.4.3 – Finalità da conseguire**

Nel 2011 il principale impegno dei Servizi Demografici è costituito dallo svolgimento del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. E' appena il caso di sottolineare l'importanza di tale impegno, che ha cadenza decennale, sia sotto il profilo organizzativo che per la quantità e complessità degli adempimenti. Il censimento offre informazioni indispensabili a chi ha responsabilità di governo e programmazione territoriale e utili ai cittadini e alle istituzioni per valutare le politiche realizzate. L'uso dei dati censuari è molteplice. Ad esempio, i dati che descrivono la distribuzione dei cittadini sul territorio aiutano a programmare un più corretto rapporto con l'ambiente e un uso sostenibile delle risorse; da tali dati si desume la popolazione legale dei comuni, che è necessaria sia a fini giuridici generali sia a fini elettorali, per ripartire i seggi nelle elezioni europee, politiche e amministrative; per la Protezione Civile, è fondamentale conoscere la distribuzione territoriale degli edifici e le loro principali caratteristiche; i dati censuari sono anche la base necessaria per realizzare indagini campionarie e sondaggi, così importanti in una società in cui le informazioni devono essere attendibili e disponibili in tempi rapidi. Dalle anticipazioni fornite dall'ISTAT, il Censimento 2011 sarà svolto con metodologie e procedure innovative rispetto al passato: resta comunque fermo l'incardinamento dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) presso i Servizi Demografici ed il ruolo centrale che questo dovrà svolgere in attuazione delle istruzioni ministeriali per gestire la rete dei rilevatori, coordinare l'attività di rilevazione, verificare i risultati finali, allineare a questi l'Anagrafe comunale.



Di sicura rilevanza strategica per il 2011 rimane l'obiettivo di miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi nonché di riduzione dei tempi di attesa per gli utenti, attraverso lo sviluppo della polifunzionalità degli sportelli e la rimodulazione degli orari di apertura al pubblico.

Per quanto riguarda il *back office*, nell'ambito delle attività propedeutiche al rilascio della CIE, si evidenziano i seguenti adempimenti:

- costante aggiornamento dei data base anagrafici, ai fini dell'allineamento dei codici fiscali presenti negli archivi anagrafici con quelli dell'Anagrafe Tributaria;
- attuazione delle misure di sicurezza fisiche, tecnologiche e procedurali previste dal piano di sicurezza comunale;
- monitoraggio e revisione dello stesso piano di sicurezza;
- acquisizione della dotazione strumentale e predisposizione dei locali idonei alla relativa installazione.

In materia di partecipazione dell'Ufficio Anagrafe all'attività di accertamento fiscale e tributario, si segnalano gli adempimenti in attuazione della disciplina dei controlli sulle residenze fittizie all'estero dei cittadini iscritti nell'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero).

#### **3.4.3.1 – Investimento**

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Funzionario in P.O.	0,25
Funzionario	1 (1)
Istruttore Direttivo Amministrativo	1 (2)
Istruttore Amministrativo	1,50 (3)
Coll. Prof. Terminalista	6 (4)
Esecutore Amministrativo	1

- (1) part time 18 ore;
- (2) part time 28 ore;
- (3) di cui n. 1 part time 26 ore;
- (4) di cui n. 1 part time 30 ore e n. 2 part time 28 ore

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 8

#### ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti <sup>(1)</sup>	56.000,00	6.000,00	6.000,00	
• Altre entrate				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>56.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
.....	39.000,00	39.000,00	39.000,00	
.....				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
.....	356.663,00	355.663,00	355.663,00	
.....				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>356.663,00</b>	<b>355.663,00</b>	<b>355.663,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>451.663,00</b>	<b>400.663,00</b>	<b>400.663,00</b>	

<sup>(1)</sup> Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 8

#### IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Consolidata (a)	450.663,00	99,78%		400.663,00	100,00%		400.663,00	100,00%	
Corrente Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	1.000,00	0,22%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
<b>Totale ( a+b+c )</b>	<b>451.663,00</b>		<b>1,03%</b>	<b>400.663,00</b>		<b>0,85%</b>	<b>400.663,00</b>		<b>1,22%</b>

**3.4 – PROGRAMMA N. 9 - POLIZIA LOCALE  
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 4  
RESPONSABILE COMANDANTE POLIZIA LOCALE MAURIZIO PENATTI - SEGRETARIO COMUNALE DR. NAPOLI**

**3.4.1 – 3.4.1 – Descrizione programma**

Il Corpo di Polizia Locale, attraverso riorganizzazione della struttura, flessibilità del personale già in servizio ed assunzione di nuovo personale, attiva una serie di interventi legati ad un costante miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso iniziative di informazione, prevenzione, controllo e repressione degli illeciti. Le attività svolte dal Corpo sono essenzialmente legate ai particolari compiti assegnati, quali la Polizia Stradale, la Polizia Amministrativa, la Polizia Giudiziaria, nonché il coordinamento del nucleo Comunale di volontari della Protezione Civile:

- Campagne a tema in materia di sicurezza stradale
- Controllo del traffico sul territorio attraverso la gestione della ZTL periferica
- Digitalizzazione degli atti e collagemaneto con il protocollo generale
- Riduzione spese di notifica dei verbali verso società di leasing.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Le scelte operative sono essenzialmente dettate dalla volontà di mantenere un costante controllo territoriale attraverso il sistema di controllo elettronico nell'area centrale e periferica della città, migliorando nel contempo la qualità del lavoro svolto dal personale. Sono mantenute le campagne di informazione quali l'educazione stradale nelle scuole e i corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida di ciclomotore per i minori coinvolgendo gli istituti scolastici, nonché campagne informative relative alla circolazione stradale. Continueranno le campagne in materia di sicurezza e i controlli appositi.

Viene mantenuta una costante e continua collaborazione con le altre forze di Polizia presenti sul territorio che permettono la realizzazione di obiettivi unici relativi alla sicurezza. Attraverso appositi percorsi formativi del personale di Polizia Locale viene garantita una costante crescita professionale messa a disposizione dei cittadini.

Il programma consta di n. 4 progetti.

## **DESCRIZIONE PROGETTO N. 1**

### **“CAMPAGNE SICUREZZA STRADALE”**

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

Il progetto in materia di sicurezza stradale, si pone come obiettivo una maggiore sensibilizzazione degli utenti della strada, per un maggiore rispetto delle regole imposte dal vigente Codice della strada. Le campagne saranno rivolte a tutte le categorie di utenti, al fine di ridurre la sinistrosità sul territorio cittadino. Verranno promosse n. 10 campagne a tema.

#### **3.4.4 – Investimento**

Il progetto prevede uno stanziamento presunto pari ad € 8.000,00 a carico dell'amministrazione Comunale.

#### **3.4.5 – Risorse umane da impiegare**

1 applicato amministrativo ed 1 collaboratore esterno.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

## **DESCRIZIONE PROGETTO N. 2**

### **“CONTROLLO DEL TRAFFICO SUL TERRITORIO ATTRAVERSO ZTL PERIFERICA”**

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

Trattasi di progetto intersettoriale, poichè coinvolge il Settore Lavori Pubblici, la Polizia Locale e l'Ufficio Mobilità e Nuove Tecnologie. Con l'assegnazione della gara per la realizzazione della ZTL periferica, verrà nella prima fase effettuato un monitoraggio dei transiti sul territorio, al fine di fornire all'Amministrazione Comunale un dato certo ed inequivocabile degli stessi. Laddove l'Amministrazione valuterà la scelta di un'attivazione sanzionatoria con tale architettura sarà necessario procedere all'istituzione di un call center, diverso da quello destinato alla ZTL del centro cittadino, nonché ad un call center per le informazioni ed abilitazioni all'accesso, oltre all'ampliamento del servizio già in essere di esternalizzazione delle sanzioni amministrative.

#### **3.4.4 – Investimento**

I costi relativi alla gestione operativa verranno quantificati sulla base delle scelte compiute dall'Amministrazione.

#### **3.4.5 – Risorse umane da impiegare**

Personale della Sezione Segreteria Comando, da implementare con ulteriori unità per la validazione delle sanzioni amministrative, qualora si opti per tale soluzione, oltre società esterna.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumentazione in dotazione al Comando.

## **DESCRIZIONE PROGETTO N. 3**

### **“DIGITALIZZAZIONE ATTI COLLEGATI AL PROTOCOLLO GENERALE”**

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

A seguito di prossima attivazione del protocollo generale digitale ed al fine di aumentare la qualità del servizio reso dalla Pubblica Amministrazione, si procederà alla digitalizzazione e scansione di tutti gli atti del Comando di Polizia Locale in uscita mediante collegamento con il protocollo in questione. A tale fine si procederà alla sostituzione di n. 5 computer e all'implementazione di n. 4 scanner digitali.

#### **3.4.4 – Investimento**

Il costo presunto è pari ad € 10.000,00.

#### **3.4.5 – Risorse umane da impiegare**

n. 6 Ufficiali, n. 3 applicati amministrativi.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumentazione in dotazione al Comando oltre le implementazioni.

## **DESCRIZIONE PROGETTO N. 4**

### **“RIDUZIONE SPESE NOTIFICA VERBALI SANZIONI AMMINISTRATIVE VERSO SOCIETÀ DI LEASING”**

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

Tale progetto ha come obiettivo la riduzione dei costi delle spese di notifica verso le società di leasing – proprietari dei mezzi dati in locazione. Infatti l'attuale Codice della Strada prevede in questo caso che l'obbligato in solido risulta essere il locatario del mezzo di proprietà delle società di noleggio. Poiché statisticamente le notifiche verso le società di leasing sono nell'ordine del 10/15% rispetto al totale delle notifiche effettuate, tale riduzione potrebbe comportare un notevole risparmio dei costi di gestione.

#### **3.4.4 – Investimento**

Nessuno.

#### **3.4.5 – Risorse umane da impiegare**

Società esterna ed 1 applicato amministrativo.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumentazione in uso.

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 9

#### ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD PP – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti <sup>(1)</sup>				
• Altre entrate				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	2.490.617,00	2.089.637,00	2.089.839,00	
.....				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>2.490.617,00</b>	<b>2.089.637,00</b>	<b>2.089.839,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....				
.....				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>2.490.617,00</b>	<b>2.089.637,00</b>	<b>2.089.839,00</b>	

<sup>(1)</sup> Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 9

#### IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	82,45%		2.033.637,00	97,32%		2.033.839,00	97,32%	
	Di sviluppo (b)	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	437.000,00	17,55%		56.000,00	2,68%		56.000,00	2,68%	
<b>Totale ( a+b+c )</b>	<b>2.490.617,00</b>		<b>5,67%</b>	<b>2.089.637,00</b>		<b>4,45%</b>	<b>2.089.839,00</b>		<b>6,37%</b>



### 3.4 – PROGRAMMA N 10 - SERVIZI SCOLASTICI N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA I RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - DOTT. CAZZANIGA

#### 3.4.1 – Descrizione programma

##### **Scuola**

Il Bilancio presentato alla luce della nota riduzione delle disponibilità economiche, conferma e sostanzialmente mantiene l'impegno dell'Amministrazione Comunale in ambito scolastico, evidenziato nell'approvazione del Piano degli Interventi per l'attuazione del Diritto allo Studio da parte del Consiglio Comunale che permetterà una programmazione organica di tutti gli interventi.

Sono ben definite alcune scelte che andranno a stabilizzare nel corso dei prossimi anni la spesa per questo delicato ambito di intervento

- Nel settembre 2009 sono stati riportati alla loro originaria destinazione (Scuola dell'Infanzia) gli spazi già utilizzati dal Centro Diurno Disabili (CDD) di via Buonarroti rendendo così possibile così l'eventuale ampliamento delle strutture a fini scolastici anche nell'anno scolastico 2011/2012.
- Nel breve periodo è previsto il trasferimento della scuola paritaria primaria e secondaria di primo grado "Aurora -Bachelet" con il conseguente recupero ampliamento degli spazi per la scuola statale nei plessi di via Mosè Bianchi e di via Don Milani ;
- E' stata conferito alla Provincia di Milano l'utilizzo della sede dell'IPSTA permettendo così un significativa riduzione della spesa a carico del bilancio comunale relativa alla gestione dell'immobile che avrà i suoi effetti già nel corrente anno scolastico.
- E' stato introdotto in via definitiva il "Protocollo tecnico – operativo per l'integrazione scolastica degli alunni disabili con le scuole del territorio statali e parificate" che permetterà una ottimizzazione della spesa e una razionalizzazione degli interventi dell'Ente nel campo specifico;
- E' partito in forma sperimentale il progetto di consulenza specialistica di carattere psicopedagogico a favore di utenti in età evolutiva con disabilità in ambito didattico-educativo nel contesto scolastico, con l'obiettivo prioritario di curare la realizzazione dei percorsi personalizzati degli utenti e offrire competenze e strumenti a supporto del lavoro in ambito scolastico; tale progetto terminerà la fase sperimentale per entrare in piena operatività nell'anno scolastico con la 2011/2012.

- Sono in corso di attivazione e saranno sviluppate nel corso del triennio importanti sinergie fra l'ufficio Servizi scolastici e l'Ufficio "PUAD"(punto unico assistenza disabili), al fine di coordinare gli interventi sul disabile in modo globale e non frantumato;

- E' stata costituita la Conferenza permanente Istruzione e Formazione della città di Cernusco sul Naviglio, i cui lavori sono iniziati nell'ottobre 2010. La conferenza permanente in un'ottica di partecipazione e trasparenza tratterà temi trasversali e territoriali che interessano il mondo dell'Istruzione e formazione cernuschese, tracciando scenari di intervento volti alla razionalizzazione, ottimizzazione e implementazione dell'intero sistema educativo della nostra città, dalla scuola dell'infanzia all'educazione permanente.

- Nel corso del triennio si andrà inoltre a ridefinire l'assetto scolastico della città con la progettazione di ulteriori nuovi spazi e si studieranno eventuali possibili nuove forme di dimensionamento delle istituzioni scolastiche esistenti;

- Nel corso dell'anno 2011 sono in previsione le procedure di evidenza pubblica relative ai servizi di integrazione socio-educativa relativa al supporto agli alunni con disabilità ed il servizio di refezione scolastica.

- Nei primi mesi dell'anno 2011 verrà sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale l'adozione del "Regolamento della scuola Civica di Musica", atto indispensabile per procedere nella primavera dello stesso anno all'indizione di una procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del gestore della scuola stessa passando così ad un regime contrattuale sostanzialmente differente dall'attuale.

### **3.4.2 – Motivazione delle scelte**

- Assicurare gli interventi obbligatori previsti dalla Legge Regionale 31/1980 e dalle norme nazionali.
- Dare attuazione ad una rinnovata relazione tra Scuole e Comune alla luce delle leggi sull'autonomia scolastica che traggono origine dalle L. 59/97, da l Dlgs. 112/98 e dalla legge costituzionale 3/2001 che ha ulteriormente rafforzato il valore del territorio attraverso la legittimazione del ruolo degli Enti Locali nell'adozione di politiche integrate.
- Aumentare l'offerta formativa del territorio in qualità e quantità e diversificarla in base alle esigenze educative e formative della popolazione

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

Gli obiettivi del presente programma intendono raggiungere finalità di miglioramento della qualità dei servizi delle agenzie educative e formative del territorio, attraverso una gestione ottimale dei servizi di competenza del comune e dei servizi di supporto agli istituti.

In particolare si definiscono i seguenti obiettivi:

- Gestione ottimale delle risorse (strumentali ed umane) a disposizione del centro di costo al fine di fornire il necessario supporto agli uffici dell'Ente.
- Potenziamento delle risorse umane e strumentali a disposizione, anche attraverso forme di convenzionamento, per permettere un adeguamento dei compiti alle prescrizioni normative.
- Erogazione contributi previsti dalle normative vigenti per la gestione scolastica degli istituti statali dell'obbligo
- Erogazione di fondi alle scuole statali per l'attivazione dei progetti didattici inseriti nel piano dell'offerta formativa dei singoli istituti.
- Gestione ottimale scuola civica di Musica
- Gestione ottimale rapporti e attivazioni sinergie con scuole superiori del territorio.
- Attivazione accordo di programma con C.S.A (ex provveditorato agli studi)., ASL, PROVINCIA, COMUNI del distretto 4 per la definizione di ruoli, competenze, funzioni, degli organi preposti agli interventi per l'inserimento degli alunni diversamente abili nelle strutture scolastiche.
- Gestione ottimale del progetto di rete fra Comune, Scuole e Parrocchie del Territorio.

### **3.4.3.1 – Investimento**

Per il programma e gli obiettivi sopra descritti sono previsti investimenti per un ammontare di circa € 5.600.000,00 per il triennio 2009/2011

### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

**3.4.5** – Risorse strumentali da utilizzare

**3.4.6** – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con le indicazioni e le prescrizioni della legge Regionale 31/80 “Diritto allo studio – norme di attuazione”

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 10  
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza	1.800.000,00	2.800.000,00		
• Altri indebitamenti <sup>(1)</sup>				
• Altre entrate	28.000,00	31.500,00	28.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.831.500,00</b>	<b>2.835.000,00</b>	<b>31.500,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	42.500,00	42.500,00	42.500,00	
.....				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>42.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	3.098.167,00	3.434.682,00	2.436.412,00	
.....				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.098.167,00</b>	<b>3.434.682,00</b>	<b>2.436.412,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>4.972.167,00</b>	<b>6.312.182,00</b>	<b>2.510.412,00</b>	

<sup>(1)</sup> Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 10

#### IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Consolidata (a)	2.408.167,00	48,43%		2.412.182,00	38,21%		2.510.412,00	100,00%	
Corrente Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	2.564.000,00	51,57%		3.900.000,00	61,79%		0,00	0,00%	
<b>Totale ( a+b+c )</b>	<b>4.972.167,00</b>		<b>11,31 %</b>	<b>6.312.182,00</b>		<b>13,45 %</b>	<b>2.510.412,00</b>		<b>7,65 %</b>

**3.4 – PROGRAMMA N° 11 - BIBLIOTECHE E MUSEI  
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1  
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - SIG. RA LURAGHI**

**3.4.1 – Descrizione programma**

Il programma prevede tutti gli adempimenti necessari al mantenimento e al miglioramento dei servizi erogati dalla biblioteca ai cittadini, all'incremento e cura del patrimonio documentario in tutti i suoi supporti, la catalogazione, il prestito e la consultazione, il reference e l'organizzazione di attività culturali e di promozione dei servizi e del patrimonio.

In particolare si dovrà continuare la verifica del patrimonio e delle sue sezioni per ottimizzare gli spazi e creare nuovi itinerari interni per l'utenza. Monitoraggio dell'andamento prestiti/iscritti soprattutto relativamente al materiale multimediale. Si dovrà mettere mano a una verifica, manutenzione ed eventuale implementazione dell'hardware del servizio Internet. Inoltre si dovranno verificare le modalità di gestione di tale servizio, alla luce dell'eventuale nuova normativa sulla sicurezza degli accessi in rete. Tale operazione deve coinvolgere il collegato servizio wi-fi, nella prospettiva del suo ampliamento a zone esterne della biblioteca.

Per le attività culturali, i filoni più importanti che vengono riproposti sono gli incontri sulle tematiche scientifiche e ambientali, e quelle a carattere letterario, le iniziative per i più giovani e le scuole, gli incontri sul cinema e sulla musica, per promuovere il catalogo audiovisivo. Prosegue inoltre, la serie di pomeriggi tematici (il sabato pomeriggio) con eventi letterari e musicali rivolti sia agli adulti sia ai bambini.

Si continuerà nella politica di ricerca di collaborazioni con enti culturali, cinema e teatri per offrire benefits e opportunità all'utenza della biblioteca.

Si dovranno raccogliere, elaborare e analizzare i dati raccolti con il questionario di soddisfazione dell'utenza distribuito nelle ultime settimane del 2010.

Oltre ad un'ulteriore verifica del funzionamento del nuovo software gestionale comune a tutte le biblioteche del Sistema bibliotecario Nord est Milano, si dovrà la verificare la fattibilità dell'inserimento di almeno una macchina per l'autoprestito. Tale servizio, già presente in altre biblioteche del Sistema, è promosso dal Sistema Nord est Milano che ha già acquistato i moduli software per interfacciare il gestionale con le macchine di autoprestito.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Le scelte sopra descritte sono necessarie per verificare le dinamiche statistiche emerse nel corso del 2010, per verificare un'ipotesi di riorganizzazione dei servizi degli spazi dell'attuale sede della biblioteca. Per le iniziative culturali lo scopo è corrispondere agli indirizzi dell'Amministrazione e alle richieste dell'utenza, far crescere nei cittadini più giovani la conoscenza della biblioteca.

**3.4.3 – Finalità da conseguire**

### **3.4.3.1 – Investimento**

Per sviluppare i servizi sopra indicati si devono prevedere adeguati investimenti per le risorse documentarie, in linea con l'aumento dei prezzi, le iniziative culturali, il materiale di consumo e la manutenzione e l'implementazione dell'arredo.

### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

La Biblioteca opererà per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi erogati alla cittadinanza: consultazione, prestito con fornitura delle novità in tempo reale e soddisfacimento dei 'desiderata', reperimento di informazioni da ogni tipo di fonte, reperimento di testi da tutto il mondo, promozione della lettura, della fruizione delle immagini e della cultura informatica, fornitura di periodici, produzione di strumenti informativi e bibliografici, fornitura spazi riunioni (a uffici comunali, Associazione e Partiti, privati), organizzazione eventi. Per questo sono necessari anche servizi indiretti, di back office: la selezione e l'acquisto di documenti, la cura del patrimonio e lo scarto dei documenti rovinati e obsoleti, la catalogazione e la collocazione, il riordino fisico degli scaffali, la legatoria; l'abbonamento e la cura delle collezioni di periodici; la manutenzione dell'hardware e della rete informatica; le attività amministrative, i contatti con fornitori, professionisti e 'stakeholders' vari; il lavoro di ideazione, progettazione, discussione con lo staff e realizzazione dei progetti; la raccolta di dati statistici e la loro valutazione; il lavoro di marketing sia del Servizio in generale che dei singoli aspetti; la collaborazione con gli Uffici comunali, in particolar modo con quelli del proprio Settore; i rapporti con il Sistema bibliotecario di riferimento.

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

La Biblioteca nel 2011 dovrà riuscire a mantenere la dotazione organica attuale (11 figure a tempo indeterminato), nella sua integrazione con volontari del servizio civile e stage di studenti universitari. Ciò per permettere di garantire le 50 ore di apertura settimanale ed i servizi sopra descritti anche di fronte alle necessità di usufruire delle ferie e di altre tipologie di assenza.

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

La Biblioteca, nei locali della propria sede in via Cavour, utilizza una dotazione informatica di 30 pc connessi alla rete fornita dal Sistema Bibliotecario, di cui 15 dedicati al pubblico, 11 stampanti e scanner. Inoltre utilizza 4 tv collegate a lettori vhs e dvd, 6 lettori cdaudio. La sala conferenze vede in dotazione impianto wireless, l'impianto voci, il proiettore su grande schermo, la lavagna luminosa, il proiettore diapositive e un impianto voci portatile.

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

La Biblioteca opera secondo i piani triennali di Regione e Provincia, stilati a norma della Legge regionale 81/85, ai cui standard la Biblioteca cerca di avvicinarsi. Cardine di questi piani è la partecipazione della biblioteca a un Sistema Bibliotecario, soggetto direttamente riconosciuto dalla Regione e interfaccia tra questa, la Provincia e le singole biblioteche. La nostra Biblioteca partecipa al Sistema Nord est Milano, e ad essa contribuisce con una quota annuale. Nel corso di quest'anno si chiarirà la nuova prossima collocazione della biblioteca nella Rete dei Sistemi, considerato che il Sistema nord est Milano come detto sopra potrà registrare modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Monza e Brianza.

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### NR° II ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti <sup>(1)</sup>				
• Altre entrate				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
.....				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	592.918,00	552.193,00	545.678,00	
.....				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>592.918,00</b>	<b>552.193,00</b>	<b>545.678,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>606.918,00</b>	<b>566.193,00</b>	<b>559.678,00</b>	

<sup>(1)</sup> Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 11

#### IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	553.918,00	91,27%		536.193,00	94,70%		529.678,00	94,64%	
Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	53.000,00	8,73%		30.000,00	5,30%		30.000,00	5,36%	
<b>Totale ( a+b+c )</b>	<b>606.918,00</b>		<b>1,38%</b>	<b>566.193,00</b>			<b>559.678,00</b>		<b>1,71%</b>

### 3.4 – PROGRAMMA N. 12 - TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI SETTORE CULTURA N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1 RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - SIG.RA LURAGHI

#### 3.4.1 – Descrizione programma

Anche per l'anno 2011 l'Amministrazione Comunale intende stabilizzare il progetto di promozione culturale già sperimentato. Queste iniziative intendono fornire ai cittadini occasioni di socialità e aggregazione, nonché promuovere la crescita culturale. In considerazione della ulteriore riduzione dei fondi stabilita dalla Legge Finanziaria a carico dei Comuni, e che vanno prevalentemente a discapito della Cultura, si è provveduto comunque a predisporre per l'anno 2011 un programma che conferma le proposte innovative e diversificate realizzate per il 2010 e che sono state apprezzate dalla cittadinanza. Queste si rivolgono a tutte le fasce d'età e incrociano i più diversi interessi.

In ambito musicale, è stata programmata una stagione comprendente una rassegna di musica classica e diverse proposte di musica di qualità, alle quali si aggiungeranno anche spettacoli di musica moderna, oltre a eventi musicali itineranti per animare vie e piazze cittadine.

Non mancheranno le iniziative culturali a sottolineare il significato delle principali ricorrenze civili: la Giornata della Memoria, l'anniversario della Liberazione, la Festa della Repubblica, la festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate (ex 4 novembre) e la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

In occasione della festa cittadina di San Giuseppe verrà assegnata ai cittadini, enti e associazioni ritenuti meritevoli l'onorificenza "Il Gelso d'Oro" che nel 2010 sarà alla sua quarta edizione.

Prosegue, anche nel 2011, la partecipazione del nostro Comune ad iniziative di carattere sovracomunale, sia con i comuni della Martesana che con altre istituzioni territoriali e culturali che permetterà di organizzare eventi con un orizzonte e una risonanza più ampia (Polo Culturale della Martesana; Rete Culturale della società Umanitaria).

Di seguito viene riportato il calendario di massima per l'anno 2011, suddiviso per temi.

#### Eventi culturali in rete

Si intende continuare la sinergia attivata con numerose realtà sovracomunali per la realizzazione, anche per il 2011, di progetti che rientrano ormai, a pieno titolo, nella tradizione delle proposte culturali di quest'Amministrazione Comunale. Si evidenzia la collaborazione con:

- La Rete della Società Umanitaria, per la realizzazione di concerti con giovani e promettenti musicisti che vanno ad arricchire il cartellone di "Armonia", la rassegna musicale giunta ormai alla quarta edizione.
- Associazione "La Fabbrica del Canto" di Legnano che permetterà, anche per il 2011, di ospitare un coro polifonico, nell'ambito della Rassegna corale internazionale che quest'anno festeggia la XX° Edizione e che si svolge in contemporanea in oltre trenta realtà locali di diverse dimensioni. Dopo i The Rose Ensemble dagli USA, i Voces8 dall'Inghilterra e il SPD Jedinstvo dalla Bosnia Arzegovina,
- Adda Martesana Jazz Festival, una serata a tema, all'inizio dell'estate ed in sinergia con numerosi Comuni rivieraschi del Naviglio.
- Il Polo Culturale della Martesana, per la partecipazione a "Martesana in piazza 2011", il festival degli artisti di strada che si svolge in contemporanea su più comuni.